



Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

Rep. n. 1561

**APPALTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA
SCUOLA D'INFANZIA STACCIA BURATTA NEL COMUNE DI VINCI
– APPALTO FINANZIATO DA FONDI PNRR (M4C1.
INVESTIMENTO 3.3) – CIG:93212223BB CUP:J78E18000390001**

L'anno 2023 (DUEMILAVENTITRE) il giorno VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore DIECI e minuti CINQUANTA presso il Palazzo Comunale, davanti al Dott. Stefano Salani, Segretario Generale del Comune di Vinci, autorizzato per legge a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, sono personalmente comparsi i signori:

- **Dott.ssa Deanna Mascherini**, nata a [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
C.F. [REDACTED] Responsabile Facente Funzione del Settore 3 "Uso e Assetto del territorio" del Comune di Vinci, Settore che ha come titolare effettiva l'ing. Claudia Peruzzi, domiciliata presso la sede comunale, piazza Leonardo da Vinci n. 29, Vinci (Fi), codice fiscale 82003210489, partita IVA 01916730482, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune stesso, a ciò legittimata ai sensi del D. Lgs. 267/00 artt. 107 e 109, e dei decreti sindacali n. 4 del 28/02/2022, n. 22 del 23.06.2022 e n. 27 del 27.06.2022, documenti

tutti conservati agli atti dell'Amministrazione, in nome e nell'interesse esclusivo della quale agisce nel presente contratto, di seguito denominato semplicemente "stazione appaltante";

- **Sig.ra Grassi Cristina** nata a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] in qualità di Amministratrice Unica della Ditta ITALBUILD S.R.L., con sede legale in Rignano sull'Arno (FI) Località Le Valli - Salceto, 30/D, C.F. e P.I. 03666960483 mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa costituita, come da atto ai rogiti del Notaio Gustavo Cammuso in Empoli (FI), stipulato in data 09/02/2023 Rep.n. 27162 registrato a Firenze il 13/02/2023 n° 5127 serie 1T, conservato agli atti del fascicolo del presente atto, fra essa medesima e le mandanti:- Ditta O.L.V. S.R.L., con sede legale in Empoli (FI), via Volontari Della Libertà, cap 50053, C.F. e P.I. 02144490485; Ditta CAMPIGLI SRL, con sede legale in Empoli (FI), via I Maggio, n. 8, Zona Industriale Terrafino Stradario 04485, cap 50053, C.F. e P.I. 0443660485, di seguito denominato semplicemente "appaltatore";

Detti componenti della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto ed a tal fine premettono:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 22.05.2018 esecutiva come per legge, veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della "Nuova scuola d'infanzia in Vinci Capoluogo", dell'importo complessivo di € 2.409.412,12 (Euro

duemilioniquattrocentonovemilaquattrocentododici/12), redatto dallo Studio Colucci & Partners di Pontedera in qualità di Mandatario del RTP con HS Ingegneria srl di Empoli, Mandante, Architetto Andrea Guidi di Stazzema, Mandante, MPS di Pollari, Sederini & C. Studio Associato di Cecina, Mandante, Geoprogetti Studio Associato di Ponsacco, Mandante;

- che con delibera della Giunta Comunale n. 202 del 24.11.2020 esecutiva come per legge, veniva approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento dell'importo complessivo di € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila/00) redatto dallo Studio Tecnico Gruppo Marche di Macerata (MC);

- che con determinazione del settore 3 Uso e Assetto del Territorio n. 222 del 12.10.2021 esecutiva come per legge, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione della nuova scuola d'infanzia di Vinci Capoluogo", redatto dallo Studio Tecnico Gruppo Marche di Macerata, presentato in data 30.09.2021 prot. 25772 per l'importo complessivo di € 2.590.000,00 (Euro duemilionicinquecentonovantamila/00), così suddiviso:

- Importo lavori € 1.906.340,41 (Euro unmilionenovecentoseimilatrecentoquaranta/41)

- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 39.775,16 (euro trentanovemilasettecentosettantacinque/16);

- somme a disposizione € 553.884,43 (euro cinquecentocinquantatremilaottocentoottantaquattro/43):

- Incarico progettazione finanziato da L.160/2020 € 90.000,00 (euro

novantamila/00);

-che in data 30.09.2021 prot. 25866 la TAU Engineering srl di Milano ha rilasciato il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, conservato agli atti dell'ufficio Lavori Pubblici;

- che in data 08.10.2021 il RUP Ing. Claudia Peruzzi ha rilasciato il verbale di verifica n. 8/21, conservato agli atti dell'ufficio Lavori Pubblici, del progetto con esito positivo ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 50/2016;

-che con Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, viene istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

-che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 192 del 23.06.2021 viene dato atto che l'intervento in argomento è confluito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- che con determinazione del Responsabile del Settore n. 3 "Uso e Assetto del Territorio" n. 302 del 22.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le modalità di gara per l'affidamento in appalto dei lavori di "Realizzazione della nuova scuola d'infanzia di Vinci Capoluogo", con una procedura negoziata senza bando di cui all'art 63 D.Lgs 50/2016 ai sensi dell'Art. 1 comma 2 lett. b) D.L. 76/2020 da svolgersi in modalità telematica e selezionando la migliore offerta sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, procedura che sarà svolta per conto del Comune dalla Centrale Unica di Committenza costituita con l'Unione

dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, cui questo Comune ha aderito giusta la deliberazione consiliare n. 18 del 28.03.2018;

-che la determinazione a contrattare del Comune di Vinci n. 302 del 22.12.2021, esecutiva come per legge, è stata successivamente integrata con le determinazioni n. 71 del 11.05.2022 “Revisione di alcuni elaborati del progetto esecutivo per adeguarli alla normativa del Pnrr” e n. 103 del 09.06.2022 “aggiornamento scheda specifiche tecniche DNSH” per l’ adeguamento degli atti alla normativa PNRR e con la determinazione n. 144 del 14/07/2022, “aggiornamento progetto esecutivo al DL 50/2022”, in esecuzione alla delibera G.C. n. 166 del 11.07.2022, per l’ adeguamento degli atti alla normativa entrata in vigore relativa all’aumento dei prezzi, tutti atti esecutivi come per legge;

- che con determina del Responsabile della CUC dell’Unione dei comuni Circondario dell’Empolese-Valdelsa n. 503 del 14.07.2022, esecutiva come per legge, è stata disposta l’indizione della procedura di gara in epigrafe indicata, con importo a base di gara pari ad € 2.376.444,33 (Euro duemilionitrecentosettantaseimilaquattrocentoquarantaquattro/33) di cui : € 67.890,85 (Euro sessantasettemilaottocentonovanta/85) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.308.553,48 (Euro duemilionitrecentoottomilacinquecentocinquantaquattro/48) per importo soggetto a ribasso, tramite procedura negoziata senza bando di cui all’art 63 del D.lgs 50/2016, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020, come da ultimo modificato con L.

108/2021, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed è stata approvata la documentazione di gara per l'affidamento in appalto dei lavori di cui sopra;

- che con la determinazione del Responsabile della CUC dell'Unione dei comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, n. 542 del 03.08.2022 esecutiva come per legge, sono stati prorogati i termini di scadenza della gara in oggetto;

- che con la determinazione del Responsabile della CUC dell'Unione dei comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, n. 617 del 14.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata nominata la commissione giudicatrice ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 per la procedura di cui trattasi;

-che con la determinazione n. 618 del 14.09.2022, esecutiva come per legge, la Responsabile della CUC dell'Unione dei comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ha indicato gli operatori economici ammessi/non ammessi ed esclusi ed ha approvato i verbali di gara;

-che con la determinazione n. 703 del 21.10.2022 della Responsabile della CUC dell'Unione dei comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, esecutiva come per legge, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva non efficace a favore del RTI costituendo composto da ITALBUILD Srl di Rignano sull'Arno (FI), in qualità di mandataria e dalle mandanti CAMPIGLI Srl di Empoli (FI) e O.L.V. SRL di Empoli (FI) che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara di 3,16 % (tre virgola sedici per cento) ed ottenuto il punteggio complessivo di 68,47 (sessantotto virgola quarantasette) punti per l'importo complessivo di Euro 2.303.494,04

(duemilionitrecentotremilaquattrocentonovantaquattro/04 Euro) di cui

Euro 2.235.603,19 (Euro

duemilioniduecentotrentacinquemilaseicentotre/19) per lavori e Euro

67.890,85 (sessantasettemilaottocentonovanta/85) per oneri di

sicurezza al netto dell'IVA;

-che con determinazione del Responsabile del Settore 3 del Comune

di Vinci n° 300 del 30/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, a seguito

dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai

sensi del DPR n. 445/2000, è stata approvata l'aggiudicazione efficace

dell'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione della nuova

scuola d'infanzia Staccia Buratta nel Comune Di Vinci ;

- che in ottemperanza all'articolo 91, del D.Lgs. 159 /2011 le Ditte

Italbuild srl di Rignano Sull'Arno (FI) e Campigli srl di Empoli (FI)

sono iscritte negli elenchi dei prestatori di servizi non soggetti a

tentativo di infiltrazione mafiosa istituiti presso la Prefettura di Firenze

(c.d. White List) con efficacia rispettivamente fino al 22/07/2023 e

13/11/2023, iscrizione che ai sensi dell' art. 1 comma 52-bis Legge

190/2012, "tiene luogo della comunicazione e dell'informazione

antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o

autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da

quelle per le quali essa è stata disposta ”;

- che con note prot. PR_FIUTG_Ingresso_0180398_20221028 in data

28/10/2022 è stata richiesta nei confronti della mandante O.L.V. SRL

di Empoli (FI) l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del decreto

legislativo 6 settembre 2011 n. 159 in forza del Protocollo di legalità

per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 10.10.2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

-che sono decorsi più di trenta giorni dalla richiesta suindicata e, pertanto, la stipula del presente contratto avviene ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 2 del citato Protocollo di legalità, salvo il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

- che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'Impresa mandataria Italbuild srl giusto DURC INAIL_36638638 valido fino al 02/06/2023, dell'Impresa mandante Campigli srl giusto DURC INAIL_34722130 valido fino al 16/06/2023 e dell'impresa mandante OLV srl giusto DURC INAIL_36832404 valido fino al 15/06/2023;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

La Stazione Appaltante come sopra rappresentata affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori per la realizzazione della nuova Scuola d'Infanzia Staccia Buratta nel Comune di Vinci via XXV Aprile.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto,

secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Fanno inoltre parte dell'appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 – Misure generali di tutela – del D.Lgs. 81/2008 e dei documenti allegati

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, seppur non materialmente allegata, l'offerta tecnica presentata in sede di gara.

ART. 2. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto e suoi allegati, nonché delle previsioni degli elaborati progettuali e della relazione, che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare e che quindi si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 3. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in Euro 2.303.494,04 (duemilionitrecentotremilaquattrocentonovantaquattro/04 Euro) oltre Iva nella misura di legge di cui:

-Euro 2.235.603,19 (Euro duemilioniduecentotrentacinquemilaseicentotre/19) per lavori;
-Euro 67.890,85 (Sessantasettemilaottocentonovanta/85) per oneri di sicurezza.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo", per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

ART. 4. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE

4.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145/2000, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Vinci, presso il Palazzo Comunale.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

4.2 L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane

responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvederà a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendenti dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori o presso il domicilio eletto ai sensi del primo comma del presente articolo, ovvero avvalendosi degli strumenti informatici come consentito dal Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss. mm.).

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

ART. 5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DAL PNRR

5.1 Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale d'appalto, quelli già previsti dal capitolato speciale d'appalto.

L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui agli elaborati del progetto esecutivo approvato come anche successivamente modificati in virtù delle delibere e determinazioni citate in premessa. L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le prescrizioni del contratto disciplinante i termini di esecuzione dell'opera e relative penali, il programma di esecuzione dei lavori, le sospensioni e riprese dei lavori, gli oneri a carico dell'appaltatore, la contabilizzazione dei lavori, la liquidazione dei corrispettivi, i controlli, modalità e termini del collaudo.

5.2 Obblighi specifici derivanti dal PNRR

L'appaltatore assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli **obblighi in materia contabile** che debbano essere adottati dalla stazione appaltante conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in particolare trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del **principio di sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del

PNRR.

L'appaltatore è tenuto a rispettare eventuali **obblighi di informazione e pubblicità** nel PNRR, inerenti il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione per le operazioni finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati, nonché la trasparenza nell'utilizzo dei fondi UE ai sensi dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'appaltatore con la firma del presente atto dichiara inoltre:

-di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali obiettivi intermedi ed obiettivi finali associati;

▪ di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

▪ di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura;

Nel rinviare, pertanto, a quanto più compiutamente stabilito in merito negli atti di gara, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

L'intervento è finanziato con Decreto Ministeriale 193 del 23. giugno 2021 e pertanto trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli

obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e i principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani.

L'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire ed anche al fine di consentire al soggetto attuatore la dimostrazione che l’effettiva realizzazione dell’appalto è rispettosa del principio DNSH, sarà tenuto ad osservare quanto specificato negli allegati e specifiche tecniche del capitolato speciale d’appalto.

Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 11 e/o la risoluzione del Contratto di cui all’articolo 10.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità.

La mandataria e le mandanti come sopra identificate, all’atto della stipula del presente Contratto, occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50),e pertanto l’Appaltatore stesso come sopra costituito, è obbligato, se ciò è previsto ex lege, a consegnare all’Amministrazione come sopra rappresentata, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui **all’articolo 47, comma 3**, del D.L. n. 77/2021 come convertito in legge (i.e. la “**relazione di genere**” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in

relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021 come convertito in legge. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC). Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 11 e/o la risoluzione del Contratto di cui all'articolo 10.

La mandataria e le mandanti come sopra identificate, all'atto della stipula del presente Contratto, occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), e pertanto l'Appaltatore stesso, come sopra costituito, è obbligato, se ciò è previsto ex lege, a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo **47, comma 3 bis**, del D.L. n. 77/2021 come convertito in legge, (i.e. (i) **certificazione** di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) **relazione**

relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 11 e/o la risoluzione del Contratto di cui all'articolo 10.

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021 come convertito in legge.

L'appaltatore è obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 11 e/o la risoluzione del Contratto di cui all'articolo 10.

Rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalita' nell'ambito degli interventi a valere sul Pnrr, l'appaltatore si impegna:

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così

come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;

- ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di gara;

- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di gara;

- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

ART. 6 CONDIZIONALITA' PNRR.

L'intervento oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'allegato al Council Implementing Decision (CID), decisione di esecuzione del Consiglio del 13/07/2021 che approva il PNRR dell'Italia, ricade all'interno della MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi alle università, e nello specifico nell'investimento 3.3. "Piano di messa in

sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica -l'obiettivo principale della misura è contribuire al recupero climatico, aumentando la sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. La misura dovrà contribuire in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO2, come pure all'aumento della sicurezza strutturale degli edifici. L'investimento non deve comprendere l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale e ha come obiettivo la ristrutturazione di almeno 2 784 000 m² di edifici scolastici. Il presente intervento prevede la ristrutturazione di 1.075 m² per un edificio scolastico.

Art. 7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto oltre al Capitolato Speciale d'Appalto, con relativi propri allegati, e al Computo Metrico Estimativo, atti tutti che vengono materialmente allegati al presente contratto, anche i seguenti documenti che, seppur non materialmente allegati, sono depositati presso il Settore 3 "Uso e assetto del Territorio" e sono controfirmati dai contraenti, al di fuori del presente atto, per integrale accettazione:

00 – GENERALE

0 ELENCO ELABORATI Rev4

E-GA-1 RELAZIONE GENERALE Rev1

E-GA-2 RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE Rev1

E-GA-3 RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE Rev2

E-GA-4 RELAZIONE SUI MATERIALI Rev1

E-GA-5 ANALISI DELLE VULNERABILITA' DEL MURO

PERIMETRALE Rev1

E-GA-6 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI Rev1

E-GB COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Rev3

E-GC QUADRO ECONOMICO Rev3

E-GD-1 SCHEMA DI CONTRATTO E CSA Rev4

E-GD-2 SPECIFICHE TECNICHE Rev2

E-GD-3 SPECIFICHE TECNICHE CAM Rev0

E-GD-4 SPECIFICHE TECNICHE DNSH Rev0

E-GE-1 ELENCO PREZZI Rev2

E-GE-2 ANALISI PREZZI Rev2

E-GF-1 RELAZIONE TECNICA SUI CONSUMI ENERGETICI Rev1

E-GF-2 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE Rev1

E-GF-3 RELAZIONE DI CALCOLO DELLA FONDAZIONE Rev1

E-GF-4 RELAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO Rev1

E-GF-5 RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI Rev0

E-GG-1 RELAZIONE GEOLOGICA Rev0

E-GG-2 RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA Rev1

E-GH RELAZIONE GEOTECNICA Rev1

E-GJ QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA Rev3

E-GK CRONOPROGRAMMA Rev1

E-GL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Rev2

E-GM FASCICOLO DELL'OPERA Rev1

E-GO PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE Rev2

E-GP RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI Rev0

E-GQ-1 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO Rev0

E-GQ-2 REQUISITI ACUSTICI PASSIVI Rev1

E-GR-1 STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE Rev1

E-GR-2 RELAZIONE FOTOGRAFICA Rev0

E-GS PIANO DI MANUTENZIONE Rev1

E-GT PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE Rev1

E-GV VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO Rev0

E-GX DICHIARAZIONE PROGETTISTI Rev0

ELABORATI GRAFICI

01 –STATO DI FATTO

E-RA1-1 PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI 1:200 Rev1

E-RA1-2 RILIEVO PLANI-ALTIMETRICO 1:100 Rev1

E-RA2-1 PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA 1:100 Rev1

E-RA3 RILIEVO MURI DI SOSTEGNO 1:100 Rev1

E-RC1-1 PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI 1:200 Rev0

E-RC1-2 PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA 1:200 Rev0

02 - ARCHITETTURA

E-AA1-1 INQUADRAMENTO URBANISTICO Rev1

E-AA1-2 PLANIMETRIA E SEZIONI AMBIENTALI 1:200 Rev2

E-AA2-1 PIANTA PIANO TERRA 1:100 Rev2

E-AA2-2 PIANTA PIANO COPERTURA 1:100 Rev1

E-AA3 PROSPETTI 1:100 Rev1

E-AA4-1 SEZIONI 1:100 Rev1

E-AA4-2 SEZIONI DI DETTAGLIO A-B 1:20 Rev1

E-AA4-3 SEZIONI DI DETTAGLIO C-D 1:20 Rev1

E-AA5-1 ABACO STRATIGRAFIE 1:20 Rev1

E-AA5-2 ABACO INFISSI 1:50 Rev1

E-AA6-1 PIANTE STRATIGRAFIE E INFISSI – PIANO TERRA 1:100

Rev1

E-AA6-2 PIANTE STRATIGRAFIE E INFISSI – PIANO COPERTURA

1:100 Rev1

E-AA6-3 PIANTE DEI PAVIMENTI 1:100 Rev1

E-AA6-4 PIANTE DEI CONTROSOFFITTI 1:10 Rev2

E-AA6-5 DETTAGLI E FINITURE 1:50 Rev1

E-AA6-6 SISTEMAZIONI ESTERNE Rev0

E-AA7 FOTOINSERIMENTI Rev1

03 – STRUTTURE

E-ST2-1 CARPENTERIA FONDAZIONE Q -1.20 m 1:50 Rev1

E-ST2-2 CARPENTERIA FONDAZIONE Q -0.20 m 1:50 Rev1

E-ST2-3 CARPENTERIA PIANO TERRA 1:50 Rev2

E-ST2-4 CARPENTERIA SOLAI - Q 3.80 m 1:50 Rev2

E-ST2-5 CARPENTERIA SOLAI - Q 5.44 m 1:50 Rev2

E-ST2-6 CARPENTERIA PARAPETTI COPERTURA 1:50 Rev2

E-ST2-7 PARETI XLAM 1 1:50 Rev2

E-ST2-8 PARETI XLAM 2 1:50 Rev2

E-ST2-9 PARETI XLAM 3 1:50 Rev2

E-ST6-1 SISTEMAZIONI ESTERNE 1 1:50 Rev2

E-ST6-2 SISTEMAZIONI ESTERNE 2 1:50 Rev2

04 – IMPIANTI MECCANICI

E-ME1 PLANIMETRIA IMPIANTI A RETE 1:100 Rev0

E-MI2-1 PIANTA IDRICO ADDUZIONE 1:100 Rev1

E-MI2-2 PIANTA IDRICO SCARICO 1:100 Rev1

E-MI5-1 DETTAGLI ESECUTIVI IMPIANTI IDRICI 1:25 Rev1

E-MN0 SCHEMA FUNZIONALE CENTRALE TERMICA Rev1

E-MN2 IMPIANTO AEREAULICO 1:100 Rev1

E-MQ2 PIANTA CLIMATIZZAZIONE 1:100 Rev1

05 – IMPIANTI ELETTRICI

E-EE0-1 SCHEMA A BLOCCHI QUADRI ELETTRICI Rev0

E-EE0-2 SCHEMA UNIFILARE QUADRI ELETTRICI Rev0

E-EE1 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI Rev1

E-EF2 PIANTA IMPIANTO ELETTRICO 1:100 Rev1

E-ES0 SCHEMA FUNZIONALE RIVELAZIONE INCENDI Rev0

E-ES2 PIANTA IMPIANTI SPECIALI 1:100 Rev1

06 – PREVENZIONE INCENDI

E-PI1 PLANIMETRIA E SEZIONI 1:200 Rev2

E-PI2 PIANTA PIANO TERRA 1:100 Rev1

07 - SICUREZZA

E-FC1-1 LAYOUT FASE 1-2 1:200 Rev1

E-FC1-2 LAYOUT FASE 3-4 1:200 Rev1

Art. 8. DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Resta espressamente stabilito che nel caso in cui si riscontrassero discordanze tra i diversi atti contrattuali, ai fini interpretativi delle norme, si attribuisca prevalenza alle clausole contenute nei documenti contrattuali nel seguente ordine:

- contratto di affidamento;

- il capitolato speciale d'appalto;
- tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- l'elenco prezzi unitari;
- il piano di sicurezza;
- il piano operativo;
- il cronoprogramma.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma, e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli atti contrattuali.

ART. 9.

9.1 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore stimato dell'appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla

costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La garanzia di cui al comma precedente è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

9.2 PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e di tutte le ritenute, raggiunga l'ammontare di Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Col rilascio del certificato di sospensione, se di durata superiore ai trenta giorni, o di ultimazione dei lavori sarà rilasciata corrispondente

rata di acconto qualunque sia l'importo della stessa.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'avvenuto raggiungimento dell'importo previsto al primo comma, deve essere redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento.

L'appaltatore emette il relativo documento fiscale (fattura), successivamente alla comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento, sulla base dei dati in esso riportati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di lavoro indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, eventualmente modificate secondo quanto consentito dalle norme vigenti e dal presente capitolato. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note all'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

L'amministrazione aggiudicatrice dispone il pagamento del certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante l'emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore, previa verifica, con esito positivo dei controlli previsti dalle leggi vigenti.

Qualora l'amministrazione aggiudicatrice rilevi l'accertamento del totale o parziale inadempimento nella corresponsione delle retribuzioni e nell'effettuazione del versamento delle ritenute previdenziali, assicurative e assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, provvede secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

La corresponsione degli acconti è altresì sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- per mancata attivazione della polizza di RC all'insorgenza di danni arrecati alle opere preesistenti e a terzi;
- per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata effettuazione delle misure provvisoriale disposte dal Direttore dei lavori.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Per le norme di valutazione dei lavori e per i pagamenti in acconto si rinvia all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

9.3 PAGAMENTI A SALDO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il conto finale dei lavori sarà redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla ultimazione dei lavori di pertinenza. Entro il centottantesimo giorno successivo all'ultimazione stessa verrà rilasciato il certificato di collaudo provvisorio; detto certificato, assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla relativa emissione.

Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le

difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il pagamento della rata di saldo, con relativo svincolo della garanzia fideiussoria, dovrà avvenire entro novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La corresponsione della rata di saldo resta altresì subordinata all'esito positivo della pubblicazione degli avvisi ai creditori (ove richiesta) e a che nulla osti nei confronti di eventuali atti legali impeditivi, nonché alla presentazione di garanzia fideiussoria.

Se l'amministrazione aggiudicatrice accerta il totale o parziale inadempimento nella corresponsione delle retribuzioni e nell'effettuazione del versamento delle ritenute previdenziali, assicurative e assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, provvede secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima dell'approvazione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione).

Per i ritardi nel pagamento delle rate di acconto e nel pagamento della rata a saldo si rinvia agli artt. 29 e 30 del capitolato speciale d'appalto.

Tutti i pagamenti di cui agli articoli 9.2 e 9.3 sono condizionati all'ottenimento della regolare documentazione DURC

9.4 CLAUSOLA DI "REVISIONE PREZZI"

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del dl 4/2022, convertito con modificazioni dalle legge

28/03/2022, n.25, e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo

periodo, del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal

secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa

riferimento al predetto articolo 29 del DL 4/2022 come convertito in

legge.

Con la stipula del presente contratto il responsabile del procedimento

e l'esecutore danno concordemente atto del permanere delle

condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche

con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere

aggiornato, per effetto di variazioni dei singoli prezzi dei materiali da

costruzione, in aumento o in diminuzione, esso avanza riserva,

demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni

successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al

comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022.

La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque

giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel

termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno,

giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto.

In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del

D.Lgs. 50/2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da

costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla

stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al

cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

La compensazione di cui al comma 4 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022 come convertito in legge, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, confermando la riserva espressa ai sensi del comma 3, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL4/2022 come convertito in legge, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata

documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.

Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022 come convertito in legge, a compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore. L'istruttoria tiene conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori ai sensi del comma 6. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del DL 4/2022 o nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 133 comma 6 del D. Lgs 163/2006, ovvero in casi di qualificata urgenza che possono compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando, anche ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.123 del 31/12/2021, Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

In relazione alla variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione di cui al presente articolo, qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del DL4/2022 come convertito in legge.

. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

In relazione ai contratti di cui al presente articolo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. 50/2016 nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del DL 4/2022. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 10 TERMINI PER L'ESECUZIONE

10.1 CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del presente contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Per consentire l'occupazione anche parziale delle eventuali aree oggetto di esproprio l'Amministrazione può attivare l'ingresso alle aree,

anche parziale, sotto la forma della consegna parziale dei lavori.

L'occupazione delle aree è finalizzata all'attività di esbosco e taglio delle piante, perimetrazione delle aree, approntamento delle aree di cantiere ed individuazione di sottoservizi o altre interferenze legate agli stessi. Tali lavorazioni rientrano negli obblighi posti a carico dell'Aggiudicataria. L'Aggiudicataria si impegna a non richiedere per tutta la durata della consegna parziale finalizzata all'effettuazione delle attività sopra indicate, maggiori oneri o proroghe dei tempi contrattuali.

10.2 TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in **518** (cinquecentodiciotto) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori o nel minor tempo offerto dall'impresa in sede di appalto.

Nel tempo contrattuale sono compresi le ferie contrattuali ed i giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima di quello effettivo.

Si conviene che i termini contrattuali tengano già conto anche delle eventuali sospensioni estive così come individuate nei Contratti Collettivi di lavoro.

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine previsto di fine lavori, sarà riconosciuto, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base

degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale per ritardato adempimento, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse disponibili.

10.3 PROROGHE

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata. Nella richiesta stessa devono essere indicati con le motivazioni specifiche anche il tempo residuo contrattuale e le lavorazioni residue da eseguire con il relativo importo, valutati alla data della domanda.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma di esecuzione redatto dall'Appaltatore ai sensi del capitolato:

1. il ritardo nell'apprestamento del cantiere e/o l'eventuale allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
2. l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione delle lavorazioni
3. il ritardo nella presentazione della documentazione relativa ai requisiti dei subappaltatori ai fini dell'approvazione al subappalto che la Stazione Appaltante deve effettuare entro il termine di 30 giorni;
4. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;

5. il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del Capitolato;

6. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

La richiesta è presentata, con congruo anticipo sul termine contrattuale, al RUP, che decide previa acquisizione del parere della DL. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP può prescindere dal parere della DL se questa non si esprime entro 10 (dieci) giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere della DL se questo è difforme dalle conclusioni del RUP. Se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine. La mancata determinazione del RUP entro i termini di cui ai commi 4 o 5 costituisce rigetto della richiesta, salvo diversa motivata determinazione dello stesso.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto

una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;

c) con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);

d) con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;

2. La stazione appaltante procederà a risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in

giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

3. Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

4. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

5. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può

essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

7. Sono comunque fatte salve le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto previste dalla vigente normativa e dal capitolato speciale d'appalto.

8. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento di tutti i danni subiti dall'amministrazione in conseguenza della risoluzione del contratto.

9. Il mancato rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021 come convertito in legge, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 5 ed gli ulteriori obblighi assunti in sede di offerta tecnica ai sub criteri B.1 e B.2 oltre

all'applicazione delle penali, così come stabilito al successivo articolo 11 del presente contratto, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

ART. 12 PENALI

In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale giornaliera pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale al netto delle eventuali varianti contrattuali.

-In caso di mancato rispetto dall'art. 47 comma 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021 come convertito in legge, verranno applicate le seguenti penali:

- In caso di mancato rispetto del termine di sei mesi dalla conclusione del contratto per presentazione della documentazione di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021, verrà applicata una penale pari allo 0.6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- In caso di mancato rispetto del termine di sei mesi dalla conclusione del contratto per presentazione della documentazione di cui all'art. 47 comma 3bis del D.L. 77/2021, verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- In caso di mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di gara

di riservare almeno il 10% (dieci per cento) e 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/202,), verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale

In caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara in relazione ai sub criteri B.1 e B.2 verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale; qualora le penali dovessero essere superiori al 20% (venti per cento) , il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dalla legge vigente.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ritorsa eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice a causa dei ritardi.

Le penali, valutate dalla Direzione lavori, vengono iscritte a debito dell'appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito

residuo dell'appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

ART. 13 CONTROVERSIE.

1. Per tutte le controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano ad esperire preventivamente ad ogni azione giudiziaria il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

2. È esclusa la clausola arbitrale.

3. Qualora non sia possibile comporre per via amministrativa, per la loro definizione è, pertanto, competente il Giudice Ordinario del Tribunale di Firenze.

ART. 14 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA ED ASSISTENZA.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

ART. 15 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTIMAFIA.

1. L'appaltatore, a mezzo del proprio rappresentante come sopra costituito, dichiara:

a) di ben conoscere la normativa antimafia e di non trovarsi nelle condizioni previste dalle leggi vigenti che importino l'impossibilità di stipulare contratti di appalto e che né il legale rappresentante, né altri soggetti previsti dalla legge, appartenenti all'impresa medesima, hanno in corso, a proprio carico, procedimenti penali in tal senso; b) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 10 ottobre 2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% (quindici per cento) del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà

detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile. L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del presente contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% (quindici per cento) del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

ART. 16 SUBAPPALTO.

L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e delle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, ha dichiarato in sede di presentazione dell'offerta di VOLER subappaltare parte dei lavori oggetto del presente contratto (Cat. OG1 – NOLI A CALDO MACCHINARI, SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE MURARIE E C.A., OPERE E FINITURE EDILI, IMPERMEABILIZZAZIONI, OPERE DI

FONDAZIONE E PALIFICAZIONI, POSA TUBAZIONI., OPERE

D'ARTE IN GENERE;

Cat. OS32 – MONTAGGIO STRUTTURE LEGNO;

Cat. OG11 – POSA IN OPERA TUBAZIONI, RUBINETTERIA,

CANALIZZAZIONI, CAVI, CABLAGGI, CORPI IULLUMINANTI -

IMPIANTI TECNOLOGICI.

PER IMPORTI E PERCENTUALI PREVISTI NELLA LETTERA DI

INVITO: -OG1 cl. III bis: 49,99%; - OS 32 cl. III: 100%; - OG11 cl. II:

100%).

Il suddetto subappalto dovrà essere effettuato in conformità a tutte le norme che regolano l'istituto e secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori ad eccezione dei casi previsti dall'articolo 105 del Dlgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub- contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

È fatto divieto all'appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo di manodopera.

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un

danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso. In particolare:

- l'appaltatore si impegna a che il contratto di subappalto stesso recepisca, anche a carico del subappaltatore, i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, c. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, concorrendo il subappaltatore, con l'appaltatore, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile previste;
- l'appaltatore si impegna a che il contratto di subappalto stesso recepisca le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica dell'11 ottobre 2017 (G.U. 6/11/2017 Serie Generale n. 259).

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.

ART. 17 INOTTEMPERANZA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI

PREVIDENZIALI

Ai sensi della Circolare del 13.05.1986, n 880/U.L. del Ministero dei Lavori Pubblici, in caso di inottemperanza agli obblighi verso gli Enti previdenziali, accertata dal Comune, od a questo segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'impresa ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi sopra citati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata a saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non venga accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione al comune, né ha titolo a risarcimento di danno.

ART. 18 GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) n. 28020053872 rilasciata dalla Tokio Marine Europe S.A. in data 16/02/2023 per l'importo di € 115.174,70 (euro centoquindicimilacentosettantaquattro/70) pari al 5% (cinque per cento) del corrispettivo massimo di lavori affidabili ai sensi del presente appalto nel periodo di validità dello stesso, ridotto del

50% (cinquanta per cento) - in quanto l'impresa è in possesso della certificazione di qualità ISO9001:2015 n. QBC655 rilasciata in data 07/06/2022 ed in corso di validità. La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale.

2. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultimo contratto applicativo oggetto di stipula e comunque fino a 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori previsti in tale ultimo contratto applicativo.

3. Qualora la scadenza della polizza preceda l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o l'emissione del certificato di regolare esecuzione l'impresa è fin d'ora obbligata a presentare all'amministrazione comunale nuova polizza fidejussoria debitamente quietanzata, con le medesime forme, modalità e contenuti di quella attuale.

4. L'appaltatore sarà tenuto altresì ad integrare la garanzia nel caso in cui la stazione appaltante dovesse ritenere necessario richiedere all'appaltatore modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del medesimo decreto legislativo, come indicato all'art. 13 del Capitolato.

5. Eventuali franchigie e/o scoperti indicati nelle polizze di cui al presente articolo ed al successivo articolo non hanno effetto nei confronti della stazione appaltante. L'appaltatore è pertanto

consapevole ed edotto che l'eventuale differenza è a esclusivo carico proprio.

ART. 19 RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI ED ALTRE ASSICURAZIONI

L'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori è tenuto a porre in essere ogni cautela necessaria per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi, nonché a evitare danni a beni del Comune e alle cose di qualsiasi altra persona o Ente. Ogni responsabilità, in caso di sinistro, ricadrà pertanto sull'Appaltatore restando sollevato il Comune. L'Appaltatore ha costituito una polizza assicurativa contro tutti i rischi n. ITCSRR07997 della Chubb European Group SE con sede in Francia per mezzo dell'intermediario ONEBROKER S.R.L. - OBEB0001 - OBEB0001 per:

• Sezione A:

1. € 2.303.494,04 (euro duemilioneitrecentotremilaquattrocentonovantaquattro/04) per danni opere in appalto (importo di contratto)

2. € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per danni opere preesistenti

3. € 100.000,00 (euro centomila/00) per demolizione e sgombero

• Sezione B: pari al 5% (cinque per cento) della somma assicurata per le opere di cui alla precedente sezione A (somma degli importi delle Partite 1, 2 e 3), € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per RCT.

Le polizze e garanzie di cui al presente articolo dovranno essere integrate dall'appaltatore nei casi in cui siano richieste modifiche ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto.

L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante tutte le polizze previste nel capitolato speciale d'appalto nei termini e nelle modalità ivi previste ed a rinnovarle in costanza di contratto ove occorra.

ART. 20 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'Appaltatore dichiara ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore dà atto, inoltre, di quanto segue:

- di aver ricevuto copia del D.P.R. 16/4/2013 n. 62 avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165";
- di obbligarsi ad estendere, per quanto compatibile, ai propri collaboratori detto codice di comportamento consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso sarà considerata

come inadempimento contrattuale ed il Comune potrà risolvere di diritto il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del codice .

ART. 21 RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento approvato con D.P.R 207/2010 e ss.mm.ii per le parti rimaste in vigore in via transitoria., il DM 145/2000 e ss.mm.ii per le norme non abrogate, la legge regionale n 38/2007 e ss.mm.ii.

ART. 22 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 05/03/2008 dell'AVCP la stazione appaltante come sopra rappresentata dichiara che per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi non è necessaria l'elaborazione del D.U.V.R.I in quanto l'analisi dei rischi da interferenza è stata inserita nel Piano di sicurezza e coordinamento facente parte integrante del progetto.

ART. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto eventualmente previsto dalle norme vigenti.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi alle lavorazioni che l'appaltatore intende subappaltare.

La cessione dei crediti, ai sensi delle norme vigenti e pertanto qualora

il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, è efficace e opponibile all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa.

Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato all'amministrazione appaltante. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui l'amministrazione ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

ART.24 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

In particolare, l'appaltatore ha provveduto a comunicare al Comune di Vinci, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato la sig.ra Cristina Grassi per ITALBUILD SRL, il sig. Francesco Campigli per CAMPIGLI SRL, il sig. MASSIMO

ORLANDI per la O.L.V. SRL, quali la persone delegate ad operare sui relativi conti.

Nel caso in cui la suddetta Impresa effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L.136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 25 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nell'espletamento del presente contratto, le parti si impegnano a garantire il trattamento dei dati nel rispetto dei principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE/2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Con il presente atto viene nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del GDPR, Responsabile del Trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento del presente appalto, la Ditta ITALBUILD. come sopra rappresentata, individua la Sig.ra CRISTINA GRASSI

il Responsabile del Trattamento nominato con il presente atto dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, in particolare con l'osservanza degli obblighi di cui

all'art. 28 "Responsabile del trattamento".

ART. 26 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti ad IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.

3. L'IVA, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, conformemente al disposto degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 85/2005 smi, è stato scritto da me Segretario comunale rogante mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici su n.ro cinquantaquattro pagine a video, escluse le firme e viene da me, Segretario comunale, letto alle parti contraenti, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, le quali, riconosciutolo conforme alla loro volontà, con me ed in mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera s), 21 comma 2 e art. 28 del D.Lgs. n. 82/2005 smi. Io sottoscritto segretario comunale attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi all'articolo 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 82/2005 smi. Segnatamente la firma digitale del sottoscritto Segretario Comunale rogante è dotata di certificato di vigenza valido fino all' 11/08/2023 e rilasciato da ARUBA PEC S.P.A; la firma digitale della dr.ssa Deanna

Mascherini è dotata di certificato di validità valido fino al 12/04/2025 e rilasciato da INTESI GROUP EU la firma digitale della Sig.ra. Grassi Cristina è dotata di certificato di validità valido fino al 05/08/2024 e rilasciato da Infocamere QUALIFIED Electronic Signature. Il presente atto costituisce documento informatico, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. Il presente contratto sarà registrato a norma di legge a cura dell'ufficiale rogante ed assolve l'imposta di bollo con le modalità telematiche ai sensi del DM 22 febbraio 2007.

Per la Ditta: Sig.ra Cristina Grassi firmato digitalmente

Per il Comune di Vinci: Dr.ssa Deanna Mascherini firmato digitalmente

Segretario Comunale rogante: Dott. Stefano Salani firmato digitalmente

COMMITTENTE

Comune di Vinci
Piazza Leonardo da Vinci 29, Vinci 50059
RUP: Ing. Claudia Peruzzi

VINCI (FI)

NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA "STACCIA BURATTA"

PROGETTISTA

ST GRUPPO MARCHE
Contrada Potenza, 11 62100 Macerata
P.Iva 00141310433
Tel. +39 0733 492522
azienda certificata
ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

Progetto Esecutivo

Elaborati Generali

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Repertorio/Posizione 2815/01

Data Aprile 2021

Verificato da AC

E-GB

Scala

N.	Descrizione	Data
0	Prima Emissione	Apr 2021
1	Revisione	Ago 2021
2	Revisione	Set 2021
3	Revisione	Giu 2022
4		
5		
6		





Comune di Vinci (FI)

REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA "STACCIA BURATTA"
NEL COMUNE DI VINCI (FI)

Progetto Esecutivo

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
1	01.A03.001	Demolizione totale o parziale di fabbricati				
	01.A03.001	002 con struttura portante in c.a., eseguita con mezzi meccanici, in qualsiasi condizione di altezza 834,00*5,00		4.170,000		
		Totale	m³	4.170,000	18,15	75.685,50
2	09.V02.020	Abbattimento di albero eseguiti da terra, senza uso di piattaforma aerea, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato (compost o inceneritore), escluso i costi di smaltimento e tributi, se dovuti. Esclusa l'estrazione della ceppaia, da lasciare netta a pari livello del terreno o secondo indicazione della D.L.				
	09.V02.020	003 In parchi e giardini, diametro del tronco a 130 cm da terra da 30 cm a 59 cm o altezza della pianta da 12 a 16 m 11		11,000		
		Totale	cad	11,000	186,33	2.049,63
3	PRREC.P17.001	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche				
	PRREC.P17.001	007 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce codice CEER/EER 17 01 06 (riferimento cod. CEER/EER 17 01 07) 4170,00*0,35		1.459,500		
		Totale	t	1.459,500	19,08	27.847,26
Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Demolizioni						105.582,39
A riportare						105.582,39

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				105.582,39
	01.A04.001	Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici, in terreni sciolti				
4	01.A04.001	001 compreso accatastamento nell'ambito del cantiere 258,00		258,000		
		Totale	m ³	258,000	5,51	1.421,58
5	01.A04.001	002 compresi carico, trasporto e scarico dei rifiuti agli impianti autorizzati ai fini del loro recupero o del loro smaltimento. 420,00 - Edificio 175,00 - Muro Parcheggio 84,00 - Livellamento giardino 110,00 - Rampa ingresso 70,00 - Fondazione muro perimetrale -258,00		420,000 175,000 84,000 110,000 70,000 -258,000		
		Totale	m ³	601,000	22,49	13.516,49
	01.A04.008	Scavo a sezione ristretta obbligata continua (larghezza fino a m 1,50) eseguito con mezzi meccanici, compreso accatastamento nell'ambito del cantiere, in terreni sciolti.				
6	01.A04.008	001 fino alla profondità di m 1,50 240,00 - Scavo per magrone travi rovesce		240,000		
		Totale	m ³	240,000	7,92	1.900,80
	01.A05.001	Riempimento di scavi o buche				
7	01.A05.001	001 eseguito con mezzi meccanici con materiale proveniente da scavi. 258,00+240,00		498,000		
		Totale	m ³	498,000	3,80	1.892,40
	PRREC.P17.005	Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio				
8	PRREC.P17.005	004 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce codice CEER/EER 17 05 03 (riferimento cod. CEER/EER 17 05 04) 601,00*1,6		961,600		
		Totale	t	961,600	23,56	22.655,30
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Movimenti terra				41.386,57
		A riportare				146.968,96

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				146.968,96
	01.E05.001	Massetto in conglomerato cementizio C12/15 classe di consistenza S3 tirato a regolo; il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte				
9	01.E05.001	001 spessore fino a cm. 5 37,10 - Zone senza pannelli radianti 73,41 - ST2 234,65 - SE2 - Marciapiede		37,100 73,410 234,650		
		Totale	m ²	345,160	17,17	5.926,40
10	01.E05.001	002 per ogni cm in più oltre ai 5 cm 2*37,10 - Zone senza pannelli radianti 3*73,41 - ST2 234,65 - SE2		74,200 220,230 234,650		
		Totale	m ²	529,080	2,56	1.354,44
	Z.43.1.020	Fornitura e posa in opera di massetto autolivellante per sottofondo di pavimenti, eseguito con malta premiscelata composta con sabbie fini classificate ed additivi chimici. armato con rete elettrosaldata diametro 2 mm a maglia 50 x 50 mm compresi gli idonei distanziatori in modo che si mantenga a metà dello spessore da realizzare. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia e preparazione del fondo, la tiratura a livello con idoneo rastrello per ricevere la posa di pavimentazioni da incollarsi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
11	Z.43.1.020	001 a base cementizia, inerti selezionati, additivi specifici. Spessore 3-4 cm su pannelli radianti. 465,90+385,90 - Zone Pannelli Radianti		851,800		
		Totale	m ²	851,800	19,78	16.848,60
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Massetti				24.129,44
		A riportare				171.098,40

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				171.098,40
	01.C02.001	Pareti divisorie in lastre di cartongesso dello spessore di 12,5 mm., fissate mediante viti autoperforanti a una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato da 0,6 mm. , con montanti ad interasse di 600 mm. e guide al pavimento e soffitto fissate alle strutture, compresa la formazione degli spigoli vivi, retinati o sporgenti, la rete per la stuccatura dei giunti e la sigillatura. L'attacco con il soffitto con nastro vinilico adesivo e la formazione di eventuali vani porta e vani finestra, con i contorni dotati di profilati metallici per il fissaggio dei serramenti.				
12	01.C02.001	002 Con due lastre di cartongesso su entrambi i lati della parete 89,13+53,24+18,77+5,50 - MI2		166,640		
		Totale	m ²	166,640	80,74	13.454,51
13	01.C02.001	003 Con due lastre di cartongesso su entrambi i lati della parete per renderla REI 120 56,78+6,19 - MR1		62,970		
		Totale	m ²	62,970	128,11	8.067,09
14	Z.22.2.001	Controparete in lastre di cartongesso dello spessore di 12,5 mm., fissate mediante viti autoperforanti a una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato da 0,6 mm. , con montanti ad interasse di 600 mm. e guide al pavimento e soffitto fissate alle strutture, compresa la rete per la stuccatura dei giunti e la sigillatura, la formazione di eventuali vani porta e vani finestra, con i contorni dotati di profilati metallici per il fissaggio dei serramenti. Con due lastre di cartongesso 260,08 - Controparete ME1 109,39 - Controparete ME3 40,93 - Controparete ME4 2*599,28 - Contropareti MI1 8,27 - Controparete MI3		260,080 109,390 40,930 1.198,560 8,270		
		Totale	m ²	1.617,230	42,36	68.505,86
	Z.22.2.010	Parete divisoria per servizi igienici e docce, con pannelli in stratificato di laminato HPL (high pressure laminated), spess. min. 13 mm, angoli e bordi smussati/arrotondati; resistenti all'acqua, all'umidità, al vapore, agli agenti chimici aggressivi, ai graffi ed urti; colori secondo tabella colori del produttore; completi di accessori di fissaggio in alluminio verniciato con resine epossidiche, bordature con profili verticali tubolari di diametro adeguato e profilo superiore orizzontale stondato a formare una intelaiatura rigida e robusta, piedini con rosetta di copertura in acciaio inox h 150 mm., porta/e di larghezza variabile, con cerniere in acciaio inox, pomolo in nylon con segnalatore libero/occupato e spinotto per apertura di emergenza. Misurazione filo pavimento/parete - esterno telaio. Parete:				
15	Z.22.2.010	002 - divisorio e/o laterale 9,00 - MI4		9,000		
		Totale	m ²	9,000	177,18	1.594,62
	Z.22.2.100	Maggiorazione per sostituzione lastre in cartongesso con elementi con caratteristiche specifiche:				
16	Z.22.2.100	001 - Lastre in classe di reazione al fuoco A1 160,00 - Atrio e vie di fuga		160,000		
		Totale	m ²	160,000	11,67	1.867,20
17	Z.22.2.100	002 - Lastre per ambienti umidi 240,00		240,000		
		A riportare				264.587,68

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				264.587,68
		Totale	m ²	240,000	3,41	818,40
18	Z.22.2.100	003 - Lastre con forature circolari tipo Knauf a Foratura Circolare Regolare con tecnologia Cleaneo® fornite di feltro acustico nero sul retro 8/18 R 58,20+44,70+15,60+15,60 - Pareti atrio				
		Totale	m ²	134,100	7,23	969,54
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Murature interne				95.277,22
		A riportare				266.375,62

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				266.375,62
19	U.07.01.021	SCHERMO FRENO AL VAPORE. Membrana impermeabile, strato di tenuta all'aria, freno al vapore, antiscivolo, antiriflesso e calpestabile. Completa di accessori per la tenuta all'aria. Classe A Massa areica non inferiore a 200 gr/mq Spessore d'aria equivalente [m]: SD = 1-30 Resistenza a trazione L/T [N] S 400/300- 50 mm. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 1039,67 - SC1		1.039,670		
		Totale	mq	1.039,670	7,69	7.995,06
	U.07.01.030	MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE CON INTERPOSTA LAMINA DI ALLUMINIO (BARRIERA AL VAPORE). Membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica, avente funzione di barriera al vapore, a base di bitume distillato plastomeri ed elastomeri, applicata a fiamma con giunti sovrapposti di cm 10, con le seguenti caratteristiche: - armatura: lamina di alluminio + feltro di vetro; - spessore lamina di alluminio:60 micron; - stabilità di forma a 120°C (EN 1110):stabile; - flessibilità a freddo (EN 1109): -10° C; - resistenza a trazione carico mass/rottura Long./Trasv. (EN 12311): 450/350 N/5 cm; - allungamento a rottura Long./Trasv.(EN12311-1): 3/3%; - resistenza a trazione delle giunzioni (EN12317-1):>=500N/5cm o rottura fuori dal giunto; - permeabilità al vapore (EN 1931):Mu > °(barrieraassoluta); - impermeabilità all'acqua (EN 1928):>=60kPa. Caratteristiche da certificare. E' compresa la fornitura, la posa in opera e quanto altro occorre per dare l'opera finita .				
20	U.07.01.030	02 Spessore mm 3 supporto alluminio più feltro di vetro. 974,60 - ST1 73,41 - ST2		974,600 73,410		
		Totale	mq	1.048,010	9,49	9.945,61
	U.07.02.450	ISOLANTI TERMICI IN FIBRE MINERALI. FIBRE DI MINERALI OTTENUTE DA ROCCE FELDSPATICHE [MW – EN 13162]. PANNELLI RIGIDI. Isolanti termici in fibre minerali, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in fibre di minerali ottenute da rocce feldspatiche [MW – EN 13162], pannelli rigidi, aventi le seguenti caratteristiche: Densità [kg/m3]: ? = 150-160 Conduttività [W/(m*K)]: ? = 0.040 Resistenza alla diffusione del vapore: μ = 1 Calore specifico [J/(kg*K)]: c = 1030 Reazione al fuoco, euroclasse: A1 – A1FL. Sono compresi: i pannelli; i tagli, da eseguire con idonea attrezzatura, e gli sfridi; la pulizia a lavoro finito; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta. Non sono compresi eventuali listelli e contro listelli in legno (da compensare a parte). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
21	U.07.02.450	01 Spessore cm 5. 1039,67 - SC1		1.039,670		
		Totale	mq	1.039,670	17,29	17.975,89
22	U.07.02.450	02 Per ogni cm in più. 11*1039,67 - SC1		11.436,370		
		Totale	mq	11.436,370	2,50	28.590,93
	U.07.02.490	ISOLANTI TERMICI. POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO. [XPS – EN 13164]. PANNELLI. Isolanti termici, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in polistirene espanso estruso, [XPS – EN 13164], pannelli, aventi le seguenti caratteristiche: Densità [kg/m3]: ? = 20-50 Conduttività				
		A riportare				330.883,11

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				330.883,11
		[W/(m*K): ? = 0.038 Resistenza alla diffusione del vapore: $\mu = 50-200$ Calore specifico [J/(kg*K)]: c = 1450 Reazione al fuoco, euroclasse: E Resistenza a compressione al 10% di deformazione [kPa]: = 500/700. Sono compresi: i pannelli; i tagli, da eseguire con idonea attrezzatura, e gli sfridi; la pulizia a lavoro finito; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta. Non sono compresi eventuali listelli e contro listelli in legno (da compensare a parte). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
23	U.07.02.490	01 R10%=500 kPa - Spessore cm 3. 974,60 - ST1		974,600		
		Totale	mq	974,600	13,34	13.001,16
24	U.07.02.490	02 R10%=500 kPa - Per ogni cm in più. 7*974,60 - ST1		6.822,200		
		Totale	mq	6.822,200	3,13	21.353,49
25	U.07.02.790	RIVESTIMENTO ISOLANTE TERMICO ESEGUITO ALL'ESTERNO DEL TIPO A CAPPOTTO [ETICS – External Thermal Insulation Composite System secondo specifiche ETAG 004 (linee guida europee per Sistemi Isolanti a Cappotto per esterni con intonaco)]. Rivestimento isolante termico eseguito all'esterno, a qualsiasi altezza, del tipo a cappotto, applicato su superfici nuove intonacate con finitura a frattazzo o staggiata, realizzato nel seguente modo: - collante o malte premiscelate adesive di fondo del tipo acrilico, idraulico, o misti, comunque insaponificabili, stesi su tutta la superficie da trattare, per uno spessore di circa 4 mm ed un consumo di ca. 3.5 kg/mq; - applicazione dei pannelli isolanti (questi esclusi dal prezzo in quanto compensati a parte); - tasselli (se necessari): i tasselli devono rispettare le prescrizioni della norma ETAG 014 ed essere idonei al supporto. Caratteristiche dei tasselli idonei per sistemi a cappotto: - Rigidità del piattello ≥ 0.3 kN/mm - Portata del piattello = 1.0 kN – Coefficiente di conducibilità termica puntuale (??) = 0.002 W/K. In generale si devono applicare 6 tasselli per mq; diametro minimo del piattello: 60 mm per EPS, 90 mm per MW con fibre orizzontali, 140 mm per MW con fibre verticali; - armatura realizzata con rete in tessuto di fibra di vetro (massa areica: non inferiore a 140 gr/mq – dimensioni della maglia: 3/4x4/5 mm) applicata con 10 cm di sovrapposizione, 15 cm in corrispondenza degli spigoli; - intonaco di fondo e rasatura, applicata con metodo "fresco su fresco" per ricoprire l'armatura in fibra di vetro, con spessore nominale compreso tra 3 e 5 mm ed un consumo non inferiore a ca. 4.5 kg/mq; - finitura con strato di rivestimento in pasta a base di silicati di potassio, oppure silossanico, oppure acrilico, oppure acrilisilossanico con spessore non inferiore ad 1.5 mm con struttura piena e 2 mm con struttura rigata, antialga ed antimuffa ed un consumo di circa 2,5 kg/mq. Se necessario applicato su un sottofondo (primer-fissativo) per migliorare le condizioni di adesione e compatibilità dello strato di finitura con lo strato rasante già realizzato; - tinteggio a rullo con pittura a solvente (se necessario), spessore minimo di ca. 0.5 mm e consumo non inferiore a 0.5 Kg/mq; - accessori, quali paraspigoli, reti angolari, profili per raccordi e bordi, giunti di dilatazione, profili per zoccolature); - sigillanti siliconici ove necessario; - lavorazione da eseguire su superfici perfettamente asciutte, con temperature dell'aria e delle superfici compresa tra +5°C e +30°C, con umidità relativa inferiore all'80%; - garanzia con polizza di assicurazione; - relazione indicante i componenti impiegati e certificazione delle caratteristiche tecniche degli stessi; - campione per raffronto in sede di				
		A riportare				365.237,76

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				365.237,76
		collaudo. Sono compresi: le scale; i cavalletti; il tiro in alto dei materiali utilizzabili; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, a qualsiasi distanza, del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 260,08 - ME1 109,39 - ME3 40,93 - ME4 137,13 - ME5		260,080 109,390 40,930 137,130		
		Totale	mq	547,530	48,95	26.801,59
	U.07.02.791	COMPENSO AL RIVESTIMENTO ISOLANTE TERMICO ESEGUITO ALL'ESTERNO DEL TIPO A CAPPOTTO. Compenso al rivestimento isolante termico eseguito all'esterno del tipo a cappotto di cui al prezzo 7.2.790 con pannelli.				
26	U.07.02.791	03 Pannelli isolanti in lana di roccia [MW – EN 13162], aventi le seguenti caratteristiche: Conduttività [W/(m*K)]: ? = 0.040 Resistenza alla diffusione del vapore: $\mu = 1-2$ Requisiti secondo UNI EN 13500:2005 Assorbimento d'acqua per immersione parziale = 3 kg/mq Resistenza a trazione perpendicolare alle facce = 7,5 kPa Stabilità dimensionale = 1% - Squadratura = 5 mm/m - Planarità = 6 mm - Lunghezza +/- 2 mm Larghezza +/- 1,5 mm - Spessore +3/- 1 mm – Resistenza a compressione = 10 kPa Spessore cm 6. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 260,08 - ME1 109,39 - ME3 40,93 - ME4 137,13 - ME5		260,080 109,390 40,930 137,130		
		Totale	mq	547,530	15,26	8.355,31
27	U.07.02.791	04 Compenso per ogni cm in più per pannelli isolanti in lana di roccia [MW – EN 13162], aventi le seguenti caratteristiche: Conduttività [W/(m*K)]: ? = 0.040 Resistenza alla diffusione del vapore: $\mu = 1-2$ Requisiti secondo UNI EN 13500:2005 Assorbimento d'acqua per immersione parziale = 3 kg/mq Resistenza a trazione perpendicolare alle facce = 7,5 kPa Stabilità dimensionale = 1% - Squadratura = 5 mm/m - Planarità = 6 mm - Lunghezza +/- 2 mm Larghezza +/- 1,5 mm - Spessore +3/- 1 mm – Resistenza a compressione = 10 kPa Per ogni cm in più. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 6*547,53		3,285,180		
		Totale	mq	3,285,180	2,60	8.541,47
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Isolamenti e impermeabilizzazioni				142.560,51
		A riportare				408.936,13

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				408.936,13
28	04CAM.E06.0 20	Pavimentazione in masselli autobloccanti in cls vibrocompresso a doppio strato, a norma UNI 9065 parti I-II-III, rispondente ai CAM, paragrafo 2.4.2.2 di cui al decreto MATTM 11-10-2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, compresa l'allettamento con strato di sabbia 3-6 cm, i tagli, gli sfridi e lo spacco a misura dei masselli, la compattazione dei masselli con piastra vibrante, la sigillatura dei giunti con sabbia fine e asciutta, da misurare vuoto per pieno in presenza di chiusini, ostacoli, manufatti etc quanto altro per dare finito				
	04CAM.E06.0 20	001 Mattoncino cm 12x25 Sp.6-7 cm compattati con piastra vibrante da 400 kg di massa 73,41 - ST2 234,65 - SE2 - Marciapiede 168,93 - SE1 - Rampa		73,410 234,650 168,930		
		Totale	m ²	476,990	41,21	19.656,76
29	U.06.04.321	03 PAVIMENTO IN LINOLEUM NATURALE RISPONDENTE AI C.A.M.. Pavimento in linoleum naturale, in rotoli dell'altezza di cm 200, marmorizzato, omogeneo monostrato, composto da un impasto di olio di lino, colofonia, farina di sughero, farina di legno, cariche minerali, pigmenti coloranti, calandrato su tela di iuta naturale, antibatterico, conforme alle norme DIN 18171 - EN 548 ed antistatico secondo EN 1815, reazione al fuoco classe 1, fornito e posto in opera su idoneo massetto con collante, compresa rasatura e saldatura a caldo. C.A.M. - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al 2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). - I prodotti utilizzati per le pavimentazioni e i rivestimenti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalle decisioni 2010/18/CE30, 2009/607/CE31 e 2009/967/CE32 e loro modifiche ed integrazioni, relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica. (punto 2.4.2.10 del D.M. 11/10/2017). - Il materiale deve rispettare i limiti di emissione della tabella di cui al punto 2.3.5.5 del D.M.11/10/2017. E' compreso ogni onere per dare l'opera finita. È escluso il massetto di sottofondo.				
	U.06.04.321	Di spessore mm 3,2, peso circa Kg/mq 3,9. 722,20 - Effetto legno		722,200		
		Totale	mq	722,200	41,49	29.964,08
30	U.06.04.340	ZOCCOLINO BATTISCOPIA IN VINILE. Zoccolino battiscopa, in vinile di altezza cm 8-10 e spessore mm2,5, fornito e posto in opera con collanti speciali. È compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. 349,60		349,600		
		Totale	m	349,600	3,72	1.300,51
31	U.06.04.520	ZOCCOLINO BATTISCOPIA IN GRES PORCELLANATO. Zoccolino battiscopa in gres porcellanato, non proveniente dal taglio delle mattonelle, delle dimensioni di circa cm 8x30 fornito e posto in opera. È compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. 8,96+6,57+22,87+14,74+9,14+9,72+7,80++8,68+7,42		95,900		
		Totale	cad	95,900	10,85	1.040,52
32	Z.42.0017	Fornitura e posa in opera di zerbino in fibra di cocco, dimensioni come dai disegni, spessore cm. 2,5, compreso				
		A riportare				460.898,00

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				460.898,00
		ogni onere per il collocamento all'interno dell'incasso a pavimento già predisposto. Colore Cacao 12,00		12,000		
		Totale	mq	12,000	39,63	475,56
33	Z.43.2.002	Pavimento in gres porcellanato per interni o per esterni gruppo BI - norma europea EN 176, fornito e posto in opera. Sono compresi: il letto di malta con legante idraulico; la pulitura, a posa ultimata, con segatura; la suggellatura dei giunti. C.A.M. - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al 2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose) - I prodotti utilizzati per le pavimentazioni e i rivestimenti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalle decisioni 2010/18/CE30, 2009/607/CE31 e 2009/967/CE32 e loro modifiche ed integrazioni, relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica. (punto 2.4.2.10 del D.M. 11/10/2017). È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. È escluso il massetto di sottofondo. 154,70		154,700		
		Totale	mq	154,700	38,13	5.898,71
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Pavimenti				58.336,14
		A riportare				467.272,27

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				467.272,27
	U.05.05.011	FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVO ANTICADUTA TIPO A IN ACCIAIO INOX Fornitura e posa in opera di Dispositivo Anticaduta Tipo A, puntuale con uno o più punti di ancoraggio non scorrevoli idoneo al collegamento del sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivo con campo di funzionamento su 360° in acciaio INOX certificato UNI 11578 Garanzia sui materiali almeno di 10anni. La particolare tipologia del componente permette l'ancoraggio alla struttura senza dovere smontare il pacchetto di copertura. Il punto di ancoraggio ruota intorno all'asse del fissaggio. Tipologia di fissaggio: 1 barra filettata INOX non inferiore a M12 con rinforzo strutturale (se non a filo della copertura), o fissaggio diretto alla struttura lignea con idonee viti o rivetti. Può essere fissato su supporti in acciaio, cemento armato, legno e muratura, lamiera e pannelli sandwich previa verifica della consistenza e idoneità del supporto da parte di un tecnico abilitato. Sono compresi gli elementi di fissaggio quali: una barre filettate con ancorante chimico, barre filettate con contropiastra, viti da legno e bullonerie varie. Sono escluse le opere murarie e le impermeabilizzazioni connesse; quest'ultime sono da valutare in base alla specifica tipologia della copertura. Dispositivo fino a due operatori utilizzabile sia come dispositivo di ancoraggio che come dispositivo di deviazione caduta. Per dispositivi di altezza fino a 25 cm. Dispositivo con ancoraggio per acciaio, calcestruzzo armato, legno, muratura.				
34	U.05.05.011	04 Lamiera e pannelli sandwich - Dispositivo per lamiere grecate o sandwich. 16		16,000		
		Totale	cad	16,000	244,19	3.907,04
	U.05.05.041	FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVO ANTICADUTA TIPO C (FINO A N. 3 OPERATORI IN CONTEMPORANEA) IN ACCIAIO INOX SUPPORTO DI FISSAGGIO MURATURA, CEMENTO ARMATO, ACCIAIO E LEGNO. Fornitura e posa in opera di Dispositivo Anticaduta Tipo C (fino a n. 3 operatori in contemporanea) dispositivo di ancoraggio lineare che utilizza una linea di ancoraggio flessibile che devia dall'orizzonte di non più di 15°, in acciaio INOX. Certificazione: UNI 11578. Garanzia sui materiali di almeno 10 anni. Le linee di ancoraggio devono essere collegate esclusivamente a terminali appartenenti al tipo C. Questa tipologia è utilizzabile in linee di ancoraggio con lunghezza massima di 15 metri per campata. La linea deve essere dotata di dispositivo riduttore di tensione su uno dei terminali della tratta e del tenditore fune INOX. La linea di ancoraggio collegata ai presenti terminali può, con idoneo fissaggio, essere utilizzata da 3 operatori contemporaneamente. L'operatore può anche agganciare il proprio D.P.J. direttamente ai terminali: in tal caso i componenti assumono le caratteristiche del tipo A purché non vi sia alcun operatore connesso alla linea di ancoraggio. Tipologia di fissaggio: barre filettate INOX non inferiore a M12 con rinforzo strutturale (se non a filo della copertura), o fissaggio diretto alla struttura lignea con idonee viti mordenti o rivetti. Può essere fissato su supporti in acciaio, cemento armato, legno e muratura, lamiera e pannelli sandwich previa verifica della consistenza e idoneità del supporto da parte di un tecnico abilitato. Sono compresi i terminali, gli elementi di fissaggio quali: una barre filettate con ancorante chimico, barre filettate con				
		A riportare				471.179,31

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				471.179,31
35	U.05.05.041	02 Fissaggio su lamiera e pannelli sandwich 2		2,000		
		Totale	cad	2,000	1.198,32	2.396,64
36	U.05.05.041	03 Fune in acciaio INOX per Dispositivi Anticaduta di Tipo C. Garanzia sui materiali di almeno 10 anni. Formazione della fune: diametro minimo Ø 8 mm, con doppia intestatura con terminale. 30,00		30,000		
		Totale	m	30,000	14,13	423,90
37	U.05.05.041	05 Compenso per ogni dispositivo di tipo C intermedio in acciaio INOX. Il dispositivo intermedio può anche permettere di oltrepassare il palo senza necessità di disconnettere il D.P.I. in linee di ancoraggio con due o più campate di lunghezza massima di 15 metri per campata. Fissaggio su lamiera grecata e pannelli sandwich. 2		2,000		
		Totale	cad	2,000	477,07	954,14
	U.05.07.010	SCALA A PIOLI FISSATA SU PARETI O INCASTELLATURE VERTICALI. Fornitura e posa di scala realizzata con struttura in alluminio progettata e costruita secondo quanto disposto dall'art. n.113 del D.lgs. n.81/2008, da fissare a parete o ad incastellatura verticale, provvista a partire da 2,50m da terra o dai ripiani di solida gabbia metallica avente maglia o apertura di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale delle persone verso l'esterno. La parete della gabbia opposta al piano dei pioli non deve distare da questi più di 600 mm. La scala deve possedere almeno le seguenti caratteristiche tecniche: larghezza esterna tronco almeno 450mm, montanti in alluminio elettrosaldato almeno 70x25, pioli in tubo di alluminio estruso antisdrucchiolo 30*30, tronchetti inferiori e superiori in plastica, unione tra i vari tronchi a messo di manicotti in plastica ma con anima in acciaio. La scala comprende il parapetto di sbarco di altezza almeno 1100 mm oltre il piano di arrivo, le staffe di ancoraggio al muro e per le scale di altezza superiore ai 10 m di altezza sono previsti i pianerottoli di riposo. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono esclusi i tasselli o altri sistemi di fissaggio che dovranno essere computati a parte sono inoltre escluse le opere provvisorie per l'installazione. Per ogni scala posta in opera (da misurarsi escluso il parapetto di sbarco).				
38	U.05.07.010	01 Per ogni scala posta in opera fino a 5 m di altezza. 1		1,000		
		Totale	cad	1,000	1.411,98	1.411,98
	U.08.01.090	SCOSSALINE IN ACCIAIO ZINCATO. Scossaline in acciaio zincato dello sviluppo minimo di mm 200 con una piegatura ad angolo, fornite e poste in opera. Sono comprese: le chiodature; le saldature; le opere murarie; la verniciatura a doppio strato di vernice ad olio bianca e colore previa spalmatura di minio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera				
		A riportare				476.365,97

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				476.365,97
39	U.08.01.090	01 finita. Lamiere con spessore 6/10 mm. (4*42,50+2*25,20+7,00+9,50)*0,40 - Scossaline 2*42,50*0,60 - Gronde		94,760 51,000		
		Totale	mq	145,760	71,22	10.381,03
40	U.08.01.100	COMPENSO ALLE SCOSSALINE IN ACCIAIO ZINCATO PER PREVERNICIATURA. Compenso alle scossaline in acciaio zincato per preverniciatura su ogni faccia. 106,605		106,605		
		Totale	mq	106,605	0,72	76,76
	Z.27.5.034	Copertura ventilata tipo Riverclack, da realizzarsi su terrazze o solai inclinati, con o senza parapetto, composto da arcarecci di copertura costituiti da profilati metallici in acciaio zincato; lastre metalliche autoportanti, con giunti a labirinto simmetrico, con doppia sezione drenante minimo 800 mmq, di lunghezza su misura, anche profilate in cantiere ancorate senza perforazioni inferiormente su staffe in poliammide e fibre di vetro fissate alla struttura sottostante e superiormente con sistema ad incastro con aggraffatura preformata; l'insieme permette lo scorrimento longitudinale derivato dalle dilatazioni termiche; il tutto in opera comprese sovrapposizioni, gruppi fissaggio, oneri di trasporto, esclusi i canali di gronda:				
41	Z.27.5.034	001 in alluminio preverniciato di spessore 6/10 1039,67 - SC1 36,28 - SC2 - Pensiline		1.039,670 36,280		
		Totale	mq	1.075,950	65,56	70.539,28
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Coperture e lattonerie				90.090,77
		A riportare				557.363,04

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				557.363,04
42	Z.31.1.XH4	Grigliato fisso di aerazione in lamelle prefabbricate di alluminio h: 2,50 Fornitura e posa in opera di grigliato fisso realizzato con lamelle prefabbricate piegate a Z, preverniciate colore antracite, compreso profilo porta lamelle, controcassa in lamiera zincata, tagli, sfridi, assistenze murarie. 23,00 - Grigliato UTA e PDC		23,000		
		Totale	ml	23,000	438,35	10.082,05
	Z.41.2.029	Facciata ventilata, con sistema di ancoraggio a vista, su struttura composta da profili metallici in alluminio zincato che saranno installati con disposizione orizzontale oppure verticale a tutta altezza con un passo massimo di 600 mm e di adeguata sezione. La sottostruttura comprenderà anche i binari orizzontali/verticali per l'aggancio delle lastre. Le staffe di supporto, per una profondità sino a cm. 10,00, saranno fissate alla struttura portante mediante opportuna tasselleria adeguata ai carichi vento calcolati e dovranno avere punti fissi e mobili in accordo alle specifiche del produttore. Il fissaggio della lastra alla sottostruttura sarà effettuato tramite rivetti in alluminio previa preforatura della lastra. Rivestimento come da sottoprezzi.				
43	Z.41.2.029	001 Fornitura listoncini tipo WOODN 408,34 - Rivestimento facciate		408,340		
		Totale	mq	408,340	172,98	70.634,65
	Z.41.2.100	Rivestimento in lastre metalliche tipo Riverclack da realizzarsi su murature, composto profilati metallici in acciaio zincato; lastre metalliche autoportanti, con giunti a labirinto simmetrico, con doppia sezione drenante minimo 800 mmq, di lunghezza su misura, anche profilate in cantiere ancorate senza perforazioni su staffe in poliammide e fibre di vetro fissate alla struttura in acciaio e superiormente con sistema ad incastro con aggraffatura preformata; l'insieme permette lo scorrimento longitudinale derivato dalle dilatazioni termiche; il tutto in opera comprese sovrapposizioni, gruppi fissaggio, oneri di trasporto:				
44	Z.41.2.100	001 in alluminio preverniciato di spessore 6/10 109,39 - ME3		109,390		
		Totale	mq	109,390	65,06	7.116,91
45	Z.42.2.003	Rivestimento in gres porcellanato per interni o per esterni gruppo BI - norma europea EN 176, fornito e posto in opera. Sono compresi: il letto di malta con legante idraulico; la pulitura, a posa ultimata, con segatura; la suggellatura dei giunti. C.A.M. - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al 2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose) - I prodotti utilizzati per le pavimentazioni e i rivestimenti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalle decisioni 2010/18/CE30, 2009/607/CE31 e 2009/967/CE32 e loro modifiche ed integrazioni, relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica. (punto 2.4.2.10 del D.M. 11/10/2017). È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. (8,00+7,24+2,70+4,00+2,70+3,00+2,70+4,00+2,70+3,00+2,70+4,00+2,70+3,00+1,50+3,30+1,50+2,40+7,00+3,00+6,00+3,00+2,00+1,80+1,10+1,80)*2,00 - Bagni 45,00 - Rivestimento rampa ingresso		198,480 45,000		
		A riportare				645.196,65

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				645.196,65
		Totale	mq	243,480	42,17	10.267,55
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Rivestimenti				98.101,16
		A riportare				655.464,20

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				655.464,20
46	U.09.01.051	<p>PORTE IN LEGNO DI ABETE TAMBURATE CON FINITURA IN LAMINATO. Porte tamburate, tipo standard e fuori standard, realizzate con intelaiatura perimetrale in legno di Abete e struttura cellulare interna a nido d'ape con maglia esagonale e pannelli fibrolegnosi, con laminato su ambo le facce, battente con spalla, telaio ad imbotte fino a mm 110, complete di mostre e contromostre da mm 10x60, fornite e poste in opera. Sono comprese: le cerniere anuba in acciaio bronzato da mm 13; la maniglia di alluminio anodizzato colore bronzo; la serratura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. E' esclusa la fornitura e posa in opera del controtelaio.</p> <p>Ad una anta, misure standard (dimensioni luce netta cm 75-80-90 x 210). 10 - PI1 14 - PI2 4 - PI3</p>				
		Totale	cad	28,000	344,80	9.654,40
47	U.09.01.051	<p>Compenso alle porte tamburate ad un'anta per misura fuori standard. 4 - PI3</p>				
		Totale	cad	4,000	76,87	307,48
48	U.09.01.151	<p>INFISSI ESTERNI PER FINESTRE E PORTE FINESTRA IN LEGNO. Infissi esterni per finestre e porte finestra in legno, apribili ad una o più ante, con o senza parti fisse, predisposti per vetro camera, forniti e posti in opera. Sono compresi: la necessaria ferramenta di attacco e sostegno; la chiusura con cremonese; le maniglie; i ganci e le catenelle in ottone o alluminio anodizzato; la verniciatura RAL o trasparente al naturale, a due mani, previa mano di preparazione con prodotto impregnante contro muffe e funghi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. E' esclusa la fornitura e posa in opera dei vetri e la fornitura e posa in opera del controtelaio.</p> <p>Infisso in legno massello di pino di Svezia, verniciato RAL, con telaio sezione assimilabile a mm. 58x71 e ante di sezione assimilabile a mm. 68x81. 1,00*1,00*1 - FI1 1,60*1,60*5 - FI2 1,80*1,80*2 - FI3 2,10*0,85 - PVI1 2,20*3,00 - FC3 2,20*3,25 - FC4 3,25*2,20 - FC5</p>				
		Totale	mq	42,965	238,53	10.248,44
49	U.09.01.151	<p>Maggiorazione alle finestre In legno massello di pino di Svezia per impiego di legno lamellare essenza di castagno o rovere, Finger Joint verniciato RAL, con telaio sezione assimilabile a mm. 58x71 e ante di sezione assimilabile a mm. 68x81. 42,965</p>				
		Totale	mq	42,965	134,52	5.779,65
50	U.09.01.151	<p>Incremento alla voce precedente per impiego di legno lamellare essenza di castagno o rovere, Finger Joint verniciato RAL, per telaio sezione assimilabile a mm. 68x71 e ante di sezione assimilabile a mm. 78x81. 42,965 - Legno di Rovere</p>				
		Totale	mq	42,965	35,38	1.520,10
		A riportare				682.974,27

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				682.974,27
51	U.09.05.012	<p>VETRO STRATIFICATO DI SICUREZZA. Vetro stratificato di sicurezza costituito da due lastra di vetro unite con un film plastico interposto in polivinilbutirrale (PVB), fornito e posto in opera su infisso in qualsiasi materiale (legno, ferro, PVC, alluminio, stratificato). Sono compresi la sigillatura con polimero siliconico, la guarnizione in gomma con eventuale collante, la pulitura, i tagli e gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.</p> <p>Vetro spessore 33,1 mm (con uno strato di PVB 0,38 mm) – Peso lastra 15 kg/mq 42,965*0,90</p>		38,669		
		Totale	mq	38,669	36,18	1.399,04
52	U.09.05.014	<p>MAGGIORI COSTI. Maggiori costi per finiture particolari di vetri stratificati.</p> <p>Per ogni foglio interposto in PVB acustico da 0.38 mm in più, incolore, del tipo fonoassorbente. 42,965*0,90</p>		38,669		
		Totale	mq	38,669	14,36	555,29
53	U.16.02.010	<p>PORTA TAGLIAFUOCO AD UN BATTENTE IN MISURE STANDARD. Porta antincendio ad un battente in misure standard, costruita ed omologata secondo la norma UNI 9723, fornita e posta in opera. Sono compresi: il telaio in acciaio munito di zanche per fissaggio a muro; il battente con doppia maniglia; la serratura con chiave patent; la guarnizione termoespandente; le cerniere con molla di richiamo; la targhetta identificativa; la verniciatura standard con mano di vernice epossidica; le opere murarie di fissaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi: la ripresa dell'intonaco; la tinteggiatura. Dimensioni massime del foro muro a contatto con il telaio: L x H (mm).</p> <p>REI 60 L x H = 900 x 2150. 3</p>		3,000		
		Totale	cad	3,000	527,94	1.583,82
54	U.16.02.070	<p>ACCESSORI PER PORTE TAGLIAFUOCO. Accessori per porte antincendio da conteggiare come sovrapprezzo per ciascun battente su cui è installato l'accessorio. Sono compresi: la fornitura; l'installazione; le eventuali opere murarie. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i collegamenti elettrici.</p> <p>Maniglione antipanico tipo Push. 2</p>		2,000		
		Totale	cad	2,000	299,58	599,16
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Infissi interni				31.647,38
		A riportare				687.111,58

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				687.111,58
	U.09.03.011	INFISSO PER FINESTRE E PORTE-FINESTRA DI ALLUMINIO. Infisso per finestre e portefinestre di alluminio con profilati della sezione di mm 65/70 e dello spessore minimo di mm 1,5 rifinito con le parti in vista satinata e con superficie totale della lega leggera ossidata anodicamente a 15 micron, fornito e posto in opera. Sono compresi: le guarnizioni in neoprene; gli apparecchi di manovra; i fermavetri a scatto; i pezzi speciali; le cerniere; le squadrette di alluminio; le maniglie in alluminio fuso. E' escluso il controtelaio, da murare e le opere murarie. E' compreso inoltre quanto altro occorre per dare l'opera finita, inclusa la documentazione che certifichi la rispondenza alle norme applicabili, la marcatura CE ed il rispetto delle specifiche di cui alla norma UNI EN 14351-1 nei riguardi dei requisiti minimi obbligatori di resistenza ai carichi del vento, tenuta all'acqua, resistenza all'impatto, capacità portante dei dispositivi di sicurezza, isolamento acustico, trasmittanza termica, proprietà radiative delle vetrazioni, permeabilità all'aria, presenza di sostanze dannose. E' compresa la verniciatura nei colori RAL. E' esclusa la fornitura e posa del vetro.				
55	U.09.03.011	01 Per finestre e portefinestre a battuta semplice ad una o più ante 0,70*1,00*3 - FE1 2,50*1,60*3 - FE2 2,50*2,20*1 - FE3 0,95*2,95*4 - FE4 0,95*2,75*4 - FE5 0,95*2,60*2 - FE6 1,50*7,65 - FE7 30,90 - Portefinestre				
		Totale	mq	88,575	302,97	26.835,57
56	U.09.03.011	02 Maggiorazione per finestre e portefinestre per impiego di profilo 62/72 a taglio termico e giunto aperto 88,575		88,575		
		Totale	mq	88,575	51,55	4.566,04
57	U.09.03.011	06 Maggiorazione per sistema di apertura anta a ribalta 8		8,000		
		Totale	cad	8,000	65,56	524,48
	U.09.03.061	PORTE INTERNE IN ALLUMINIO. Porte interne in alluminio anodizzato o verniciate RAL a una o due ante, fornite e poste in opera. Sono esclusi il controtelaio, da murare, le opere murarie e le specchiature e/o la tamburatura. Sono compresi la ferramenta; la serratura con scrocco; le maniglie. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita inclusa la documentazione che certifichi la rispondenza alle norme applicabili, la marcatura CE, il rispetto delle specifiche di cui alla norma UNI EN 14351-2				
58	U.09.03.061	01 Porte interne in alluminio con profilo piccolo e telaio semplice 0,85*2,10*1 - PE1		1,785		
		Totale	mq	1,785	307,49	548,87
59	U.09.03.061	09 Maggiorazione per tamburatura con lamiera di alluminio doppia verniciata con interposto strato isolante. 0,85*2,10*1 - PE1		1,785		
		Totale	mq	1,785	65,56	117,02
	U.09.05.062	VETRATA TERMO-ISOLANTE BASSOEMISSIVA E/O SELETTIVA. Vetrata termo-isolante basso emissiva e/o				
		A riportare				719.703,56

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				719.703,56
60	U.09.05.062	13 selettiva con doppia o tripla camera, distanziatori plastici/metallici saldati con siliconi o polisolfuri; intercapedine riempita con aria o gas argon 90%, composta con due o tre vetri semplici e/o stratificati, e deposito magnetronico basso emissivo (I) in posizione utile per definire vetrate ad isolamento termico rinforzato con possibilità di controllo solare. Fornita e posta in opera su infisso in qualsiasi materiale (legno, ferro, PVC, alluminio, stratificato). Sono compresi la sigillatura con mastice siliconico, la guarnizione in gomma con eventuale collante, la pulitura e gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. VETRATA TERMO-ISOLANTE BASSOEMISSIVA E/O SELETTIVA. 33.2 / 15 Argon 90% / 44.2 Caratteristiche tecniche: Trasmittanza termica vetrata (EN 673) [W/mq*K]: Ug = 1.0÷1.1; Fattore solare (EN 410) [%]: g = 37÷41; Trasmissione luminosa (EN 410) [%]: TL = 70÷74; Resistenza acustica (EN 12758) [dB]: Rw = 38÷39; Peso vetrata [kg/mq] = 40; Resistenza agli urti (EN 12600) = 1(B)1 / 1(B)1; Attacchi manuali (EN 356) = P1A/P2A. 88,575*0,90				
		Totale	mq	79,718	131,14	10.454,22
	U.16.02.070	ACCESSORI PER PORTE TAGLIAFUOCO. Accessori per porte antincendio da conteggiare come sovrapprezzo per ciascun battente su cui è installato l'accessorio. Sono compresi: la fornitura; l'installazione; le eventuali opere murarie. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i collegamenti elettrici.				
61	U.16.02.070	04 Maniglione antipanico tipo Push. 18		18,000		
		Totale	cad	18,000	299,58	5.392,44
62	Z.31.1.009	VETRATE REALIZZATE CON PROFILO IN ALLUMINIO TAGLIO TERMICO PER FACCIATA CONTINUA - INCLUSO VETRO E ANTE APRIBILI Fornitura e posa in opera di facciata continua (TIPO METRA POLIEDRA SKY 50 - CV - EFFETTO TUTTO VETRO - CON GUARNIZIONE DI COPERTURA IN GOMMA SILICONICA) realizzata con profilati estrusi in lega di alluminio EN-AW 6060 T5 con struttura a reticolo di montanti e traversi; larghezza frontale del reticolo 50 mm, profondità costruttiva in relazione ai valori statici ai quali la struttura deve rispondere. Profilati termicamente isolati rispetto al pressore fermavetro posto all'esterno mediante l'interposizione, senza soluzione di continuità, di listelli in ABS che s'innestano, avvolgendola, ad un'apposita sede esistente sui profilati interni di struttura. Compreso e compensato l'onere per la realizzazione delle ante apribili conformemente alla normativa sui rapporti aeroilluminanti per una superficie minima di 1/8 dell'area del locale. In opera a norma di legge, ivi compresa schiuma ignifuga di separazione REI tra diversi compartimenti data nel punto di giunzione tra facciata e solai e tra facciata e pareti, secondo quanto previsto dalla circolare M.I. Dipartimento VV.F. prot. 0005643 del 31/03/2010 "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili" e dal progetto prevenzione incendi approvato dal competente comando VV.F. Specifiche tecniche da comprovare mediante esibizione di certificati di prova rilasciati da organismi riconosciuti: - Permeabilità all'aria (EN 12152): AE - Tenuta all'acqua (EN 12154 / ENV 13050): statica RE				
		A riportare				735.550,22

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				735.550,22
		1200; dinamica 250 Pa / 750 Pa - Resistenza al carico del vento (EN 13116): Permitted load 2000 Pa / -3200 Pa; Safety load 3000 Pa / -4800 Pa - Resistenza all'impatto (EN 14019): E5 / I5 - Trasmittanza termica (secondi EN 13947:2006 con contributo delle viti): $U_w \leq 1,0W/m^2K$, $U_f \leq 2,0W/m^2K$ Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura e posa in opera di tutti i profili metallici, scossaline, sagomature, le incassature, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità degli orizzontamenti, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, ed il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale, l'indennità dovuta per lo smaltimento, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. La facciata continua dovrà essere fornita completa di calcoli statici (carico del vento, azioni statiche e sismiche), completi di calcolo dei valori statici del montante secondo UNI EN 1999-1-1 redatti a firma di tecnico abilitato a norma DM 14/1/2008 e Circ. M.LL.PP. n.617 del 2/2/2009. 3,00*5,20*5 - FC1 2,20*3,36 - FC2		78,000		
		Totale	mq	7,392		
				85,392	617,34	52.715,90
63	Z.31.1.012	FRANGISOLE MOTORIZZATO A PACCHETTO Fornitura e posa in opera di frangisole motorizzato a pacchetto tipo "GRIESSER METALUNIC IV" o similari costituito da: - lamelle in lega di alluminio-magnesio, in alluminio verniciato colori RAL a scelta della DL, profilo speciale, di larghezza 97 mm e spessore 0,6 mm, bordate su entrambi i lati, munite di guarnizioni in materiale sintetico su un bordo per evitare qualsiasi rumorosità, fissate alle estremità ai pivotti delle guide tramite portalamelle invisibili dall'esterno e resistenti al vento; - guide laterali autoportanti in alluminio estruso anodizzate industrialmente colore naturale di dimensioni 85x44 mm., con inserti in materiale sintetico insonorizzante e resistente alle intemperie, per applicazioni in luce, tappi di chiusura; - catene a cerniera in acciaio inossidabile per il posizionamento delle lamelle, nonché nastri in acciaio inossidabile che provvedono al sollevamento ed all'abbassamento delle lamelle; - sistema di chiusura automatico in posizione abbassata e arresto automatico a qualsiasi altezza, dotato di sistema automatico di sicurezza contro i sovraccarichi accidentali durante l'abbassamento delle lamelle, per evitare danneggiamenti causati da oggetti che ostacolano la chiusura, e sistema di compensazione che permette di assorbire le differenti condizioni dovute a movimenti o dilatazioni termiche dello stabile; Il sistema dovrà garantire: - l'abbassamento automatico delle lamelle in posizione di lavoro con scelta della posizione inclinata: 37°, 45° o 70°; - sollevamento del frangisole in posizione di luminosità: -20°; - arresto e orientamento delle lamelle a qualsiasi altezza; - discesa e risalita delle lamelle con passo costante; - garanzia in posizione di chiusura di un buon oscuramento dovuto alla forte sovrapposizione delle lamelle e all'applicazione delle guarnizioni sul bordo delle lamelle stesse e dall'assenza delle scanalature per i nastri di sollevamento; - comando elettrico tramite motoriduttore a sincrono				
		A riportare				788.266,12

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				788.266,12
		monofase 230V-50Hz-IP44, inserito all'interno del cassetto di manovra; - fissaggio di tutti i componenti (lamelle, arganello, ecc.) alle guide. Posto in opera escluso collegamento elettrico e interruttore di comando. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura e posa in opera del motore, degli accessori di montaggio quali comando a 2 finecorsa, giunti di accoppiamento, connettori ad innesto, guide, regolazioni e collaudo finale, assistenza muraria, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, ed il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale, l'indennità dovuta per lo smaltimento, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. 2,50*1,60*3 - FE2 2,50*2,20 - FE3 1,50*7,65 - FE7		12,000 5,500 11,475		
		Totale	mq	28,975	176,56	5.115,83
64	Z.31.200	Fornitura e posa in opera di tenda interna a rullo motorizzata con tessuto oscurante ignifugo. Tenda in tessuto composta da rullo di avvolgimento tessuto in ferro diametro 78mm corredato di tappi laterali. Cassonetto con applicazione esterna a vista copri avvolgimento in alluminio estruso di sezione rettangolare di dimensione 105x115 mm completo di testate laterali verniciate RAL. Guide laterali applicazione a vista in alluminio estruso, dimensioni 43 x 41 mm. Terminale in alluminio estruso di sezione rettangolare dimensioni 20x47mm. Comando a motore elettronico ad encoder monofase 230v- 50Hz - 17 giri min., con taratura finecorsa di salita e discesa facilitata da pulsantiera, con possibilità di collegamento in parallelo. COLORI PROFILI in alluminio standard : RAL 901 0- RAL 9005- RAL 9006 con finitura opaca. 0,95*2,95*4 - FE4 0,95*2,75*4 - FE5 0,95*2,60*2 - FE6		11,210 10,450 4,940		
		Totale	mq	26,600	210,43	5.597,44
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Infissi esterni				111.867,81
		A riportare				798.979,39

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				798.979,39
	U.06.03.110	LASTRE DI PIETRA "SERENA" PER SOGLIE DI BALCONI, DAVANZALI DI FINESTRA ETC. Lastre di pietra "serena, levigate per: soglie di balconi, davanzali di finestra ad uno o più battenti con becco di civetta; fasce; stipiti; architravi; frontoni. Fornite e poste in opera con idonea malta. È compreso quanto occorre per dare l'opera finita.				
65	U.06.03.110	03 Spessore cm 4. (7,65+1,60+1,00+1,60+1,60+1,00+1,00+1,60)*0,50		8,525		
		Totale	mq	8,525	244,19	2.081,72
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Soglie				2.081,72
		A riportare				801.061,11

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				801.061,11
66	01.E01.012	Intonaco civile per esterni, eseguito a macchina, con malta di cemento				
	01.E01.012	002 compreso velo 40,93 - ME4 - Finitura cappotto		40,930		
		Totale	m ²	40,930	13,39	548,05
67	01.F04.005	Verniciatura di facciate esterne				
	01.F04.005	003 con pittura lavabile al quarzo 40,93 - ME4 - Finitura cappotto		40,930		
		Totale	m ²	40,930	10,68	437,13
68	U.12.01.051. CAM	TINTEGGIATURA CON IDROPITTURA ACRILICA RISPONDENTE AI C.A.M.. Tinteggiatura con idropittura acrilica, pigmentata o al quarzo, per esterni, del tipo opaco solubile in acqua in tinta unica chiara, eseguita a qualsiasi altezza, su intonaco civile esterno. Preparazione del supporto mediante spazzolatura con raschietto e spazzola di saggina, per eliminare corpi estranei quali grumi, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione, con stuccatura di crepe e cavillature per ottenere omogeneità e continuità delle superfici da imbiancare e tinteggiare. Imprimitura ad uno strato di isolante a base di resine acriliche all'acqua data a pennello. Ciclo di pittura con idropittura acrilica pigmentata o al quarzo, costituito da strato di fondo dato a pennello e strato di finitura dato a rullo. C.A.M. - I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (p.2.4.2.11 del D.M. 11/10/2017). - Il materiale deve rispettare i limiti di emissione della tabella di cui al p.2.3.5.5 del D.M.11/10/2017 - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al p.2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). Sono compresi: le scale; i cavalletti; la pulitura ad opera ultimata. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
	U.12.01.051. CAM	01 A due strati di idropittura acrilica pigmentata. 1180,00		1.180,000		
		Totale	mq	1.180,000	9,27	10.938,60
	U.12.02.051. CAM	SMALTO NATURALE PER INTERNI ED ESTERNI A BASE DI ESSENZE ED OLI VEGETALI RISPONDENTE AI C.A.M.. Pittura su legno per esterni ed interni, con smalto naturale, costituito da oli ed essenze vegetali, privo di sostanze di origine di sintesi petrolchimica, essiccanti privi di piombo e percentuale di rame inferiore allo 0,02%, previa preparazione del supporto con battitura dei nodi, tassellatura e sigillatura di crepe e fessure, eliminazione di resine solidificate. Imprimitura data a pennello con fondo a base di resine vegetali. Applicazione a pennello o a spruzzo di due strati di smalto colorato con terre naturali, a finire sia opaco che lucido. C.A.M. - I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (p.2.4.2.11 del D.M. 11/10/2017). - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al p.2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). Sono comprese: la pulitura ad opera ultimata; la carteggiatura; la stuccatura; la finitura. E' inoltre				
		A riportare				812.984,89

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				812.984,89
		compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
69	U.12.02.051. CAM	01 Interno - Il materiale deve rispettare i limiti di emissione della tabella di cui al punto 2.3.5.5 del D.M. 11/10/2017 nel caso di applicazione all'interno dei local 800,00		800,000		
		Totale	mq	800,000	14,02	11.216,00
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Tinteggiature				23.139,78
		A riportare				824.200,89

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				824.200,89
	01.C02.010	Controsoffitto in lastre di cartongesso, fissate mediante viti auto perforanti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato sorretto da pendinature, dello spessore di 6/10 mm. ad interasse di 600 mm.; compreso la fornitura e posa della struttura e la stuccatura dei giunti.				
70	01.C02.010	001 spessore lastra in cartongesso mm. 12,5 86,35 - C2 1,17/0,02*0,30 - C2 Velelte (Area in pianta/Spessore*Altezza veletta) 14,40 - C5		86,350 17,550 14,400		
		Totale	m ²	118,300	44,12	5.219,40
	01.C02.011	Controsoffitto, realizzato con pannelli componibili di dimensione 600x600 mm. appoggiati su struttura antisganciamento e antisismica, in acciaio zincato preverniciato, composta da profili portanti e profili intermedi a T, fissati alla struttura muraria tramite pendinatura regolabile; inclusi profili intermedi e perimetrali.				
71	01.C02.011	001 Con pannelli di fibre minerali 600x600 45,88 - C4		45,880		
		Totale	m ²	45,880	60,32	2.767,48
	U.07.03.080	CONTROSOFFITTO IN DOGHE O PANNELLI DI ALLUMINIO. Controsoffitto in doghe o pannelli di alluminio con superficie liscia di colore chiaro standard, montato su orditura portante realizzata in tubi di acciaio e sospeso alla sovrastante struttura a mezzo di tiranti metallici in filo zincato. Il montaggio delle nervature o doghe avviene per mezzo di apposite clips a molla, oppure la sospensione può essere realizzata con tiranti di tondino rigido regolabili a mezzo di molla interposta, oppure con staffe rigide regolabili a viti. Il tutto fornito e posto in opera. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
72	U.07.03.080	02 Con doghe. 78,95 - C3		78,950		
		Totale	mq	78,950	43,41	3.427,22
	U.07.04.100	REALIZZAZIONE DI VELETTE, RISEGHE, SPIGOLI E CASSETTONI DI RIVESTIMENTO. Realizzazione di velelte, riseghe, spigoli, e cassettoni di rivestimento di scarichi, colonne montanti, canne fumarie ecc... con lastre prefabbricate in cartongesso di qualsiasi tipologia e spessore, su pareti, contropareti, controsoffitti e compartimentazioni. La contabilizzazione avverrà al ml. per ogni spigolo realizzato, ovvero verrà contabilizzata separatamente la struttura metallica e le lastre prefabbricate al mq. a seconda della tipologia, mentre si contabilizzeranno i metri lineari di spigolo realizzati. Sono compresi: i profilati metallici per la formazione dello spigolo; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); le stuccature e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita .				
73	U.07.04.100	02 Realizzazione di velelte, riseghe e spigoli su controsoffitti. 1,17/0,02 - C2 Velelte (Area in pianta/Spessore)		58,500		
		Totale	m	58,500	35,61	2.083,19
		A riportare				837.698,18

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				837.698,18
74	Z.22.2.100 Z.22.2.100	002 Maggiorazione per sostituzione lastre in cartongesso con elementi con caratteristiche specifiche: - Lastre per ambienti umidi 14,40 - C5		14,400		
		Totale	m ²	14,400	3,41	49,10
75	Z.35.2.005	001 CONTROSOFFITTO IN LEGNO MINERALIZZATO (tipo CELENIT NB) Controsoffitto in pannelli, certificati biocompatibili, composti da uno strato in fibra di legno di abete rosso mineralizzata e legata con cemento Portland bianco, spessore 25 mm, colore naturale. Euroclasse B-s1, d0. Conforme alle norme UNI EN 13168 e UNI EN 13964. Posto in opera su orditura portante realizzata in profili metallici e sospeso alla sovrastante struttura a mezzo di tiranti metallici in filo zincato. Compresi sfridi e ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. Pannelli dimensioni 1200 x 600 mm. 436,05 - C1		436,050		
		Totale	m ²	436,050	57,33	24.998,75
76	Z.35.2.005	002 Supplemento per botola apribile per controsoffitto in celenit 1		1,000		
		Totale	cad	1,000	64,03	64,03
	Z.35.2.010	CONTROSOFFITTO / CONTROPARETE IN LISTELLI LIGNEI COMPOSITI TIPO WOODN MODULATUS CEILING 3D - TH14830 Fornitura e posa in opera di sistema di rivestimento per pareti e soffitti per interni Woodn Modulatus Ceiling 3D, composto da doghe 148X30X2000 mm agganciato su orditura di supporto antisismica formata da profili zincati e verniciati. Finitura: liscio, effetto legno Colori: Cuba. Profilo in materiale composito Woodn a sezione cava di dimensione nominale, per rivestimenti, dogati, parapetti, controsoffitti, per uso interno ed esterno, ottenuto da materiali vegetali naturali rigenerati, uniti con polimero termoplastico (PVC) in un compound omogeneo estruso, senza l'utilizzo di sostanze volatili nocive. Materiale autoestinguente. Colorazione e venatura in pasta. Dimensionalmente stabile all'umidità; termoformabile; forabile, segabile e carteggiabile; privo di formaldeide, solventi e metalli pesanti. Non attaccabile da tarli e parassiti; esente da fessurazioni e scheggiature. Compreso rivestimento del solaio di piano sovrastante per assorbimento acustico con pannelli di polietilene Tipo Stratocel Whisper FR del GruppoSogimi. Caratteristiche tecniche: Spessore 50 mm, Classe di resistenza al fuoco B-s2.d0, Colore nero. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura e posa in opera di tutti i profili metallici, le incassature dei corpi illuminanti, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, ed il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale, l'indennità dovuta per lo smaltimento, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dal Regolamento (UE) n.305/2011 e quanto altro necessario				
		A riportare				862.810,06

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				862.810,06
		per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
77	Z.35.2.010	002 Posa con profilo piano 88,08 - C10		88,080		
		Totale	mq	88,080	114,74	10.106,30
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Controsoffitti				48.715,47
		A riportare				872.916,36

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				872.916,36
78	04.E09.011	Rivestimento con geotessile n.t. agugliato per strato di separazione compreso picchettatura				
	04.E09.011	001 con teli con resistenza a trazione (L/T) =25kN/m (UNI EN ISO 10319) 2*342,35 - Rivestimento rilevato autobloccanti drenanti		684,700		
		Totale	m ²	684,700	4,40	3.012,68
79	04CAM.E06.0 11	Fornitura e posa in opera di cordonato liscio vibrocompresso rispondente ai CAM, paragrafo 2.4.2.2 di cui al decreto MATTM 11-10-2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, murato con malta cementizia a 350 kg di cemento R32,5, compresa la stuccatura dei giunti e la fondazione in cls C20/25				
	04CAM.E06.0 11	001 diritto cm 8x25x100 45,00+5,00 - Parcheggio Strada 44,00+5,00 - Parcheggio Piazzale 28,00+46,00+28,00+19,00+5,00+11,00+5,00+11,00 - Esterno edificio		50,000 49,000		
		Totale	ml	153,000 252,000	22,90	5.770,80
80	05.E02.001	Stesura di conglomerato bituminoso per ripristino di pavimentazione stradale con mezzi meccanici e piccole attrezzature				
	05.E02.001	005 Conglomerato bituminoso tipo binder con con aggregato pezzatura 0/20 mm a caldo steso con mezzi meccanici 0,07*(201,35+532,40)*1,20*1,7 - Asfalti		104,780		
		Totale	Tn	104,780	138,55	14.517,27
81	05.E02.001	006 Conglomerato bituminoso tipo usura con con aggregato pezzatura 0/5 mm a caldo steso con mezzi meccanici, per sedi di limitate dimensioni (marciapiedi piste ciclabili e strade) compreso pulizia e fresatura trasversale di inizio e fine della pavimentazione stradale profondità fino a 5cm e larghezza minimo a 1m 0,03*(201,35+532,40)*1,20*1,7 - Asfalti				
		Totale	Tn	44,906 44,906	185,86	8.346,23
82	U.10.01.010. CAM	ACCIAIO FE 00 UNI 7070-72. RISPONDENTE AI C.A.M.. Acciaio FE 00 UNI 7070-72 per impieghi non strutturali del tipo tondo, quadrato, piatto, angolare etc., fornito e posto in opera.Sono compresi: una mano di minio; tutti i lavori di muratura occorrenti. C.A.M. - I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (p.2.4.2.11 del D.M. 11/10/2017). - Il materiale deve rispettare i limiti di emissione della tabella di cui al p.2.3.5.5 del D.M. 11/10/2017. - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al p.2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.				
	U.10.01.010. CAM	02 Per ringhiere, inferriate, cancelli e simili. (11,20+38,50+3,30)*25,00 - Recinzione		1.325,000		
		Totale	Kg	1.325,000	9,84	13.038,00
	U.12.03.030	PITTURA DI FINITURA SU OPERE METALLICHE. Pittura di finitura per interno ed esterno su opere metalliche, previa preparazione del supporto, da compensare a				
		A riportare				917.601,34

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				917.601,34
83	U.12.03.030	01 Finitura con due strati di smalto oleosintetico o sintetico. (11,20+38,50+3,30)*1,2 - Recinzione		63,600		
		Totale	mq	63,600	20,91	1.329,88
	U.13.17.150	CASSETTA CON SPORTELLO PER ALLOGGIAMENTO COLLETTORE PER MONTAGGIO AD INCASSO NEL MURO. Cassetta di alloggiamento collettore in lamiera di acciaio, per montaggio ad incasso nel muro completa di coperchio. Sono comprese le opere murarie di apertura tracce su laterizi forati e murature leggere e di fissaggio della cassetta con esclusione di tracce su solette, muri in C.A. o in pietra. Dimensioni Altezza x Larghezza x Profondità: H x L x P (mm).				
84	U.13.17.150	08 H x L x P = 450 x 600 x 140. 4 - Cassette contatori idrici ed elettrici		4,000		
		Totale	cad	4,000	174,10	696,40
85	U.19.02.012	FORMAZIONE DI RILEVATO CON MATERIALI INERTI DI RECUPERO, PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI. Formazione di rilevato con materiali inerti di recupero, provenienti da demolizione di opere in muratura o in calcestruzzo semplice o armato. Il materiale dovrà essere privo di sostanze organiche, legno e in generale di elementi compressibili o alterabili nel tempo; dovrà altresì essere privo di rottami di ferro, materie sintetiche. Il materiale dopo la selezione dovrà essere frantumato in modo che la dimensione massima non superi mm 100 e l'assortimento granulometrico sia tale da garantire una perfetta intasatura dei vuoti. Sono compresi: la preparazione e compattazione del piano di posa; il taglio e la rimozione di alberi, cespugli e ceppaie; l'acquisto presso l'impianto di trattamento; il prelievo e il trasporto dei materiali occorrenti da qualsiasi distanza e con qualunque mezzo; la compattazione meccanica a strati di altezza non superiore a cm 30; le bagnature; i necessari discarichi; la sistemazione delle scarpate e il loro rivestimento con terreno vegetale dello spessore di cm 20; la profilatura dei cigli. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Verrà computato il volume del rilevato finito. 300,00*0,30 - Nuovi asfalti 342,35*0,30 - Autobloccanti drenanti		90,000 102,705		
		Totale	mc	192,705	14,36	2.767,24
	Z.10.010.002 0	Stesa e modellazione di terra di coltivo con adattamento dei piani, compresa la fornitura della terra: [la terra da coltivo franco cantiere con le seguenti caratteristiche: - buona dotazione di elementi nutritivi, in proporzione e forma idonea, si prescrive in particolare una presenza di sostanze organiche superiore all'1,5% (peso secco); - assenza di frazione granulometriche superiore ai 30 mm; - scheletro (frazione >2 mm) inferiore al 5% in volume; - rapporto C/N compreso fra 3/15;- dovrà essere priva di agenti patogeni, di semi infestanti e di sostanze tossiche per le piante.]				
86	Z.10.010.002 0	a - manuale 69,30*0,40 - Aiuole		27,720		
		Totale	m³	27,720	46,71	1.294,80
	Z.10.210.010	Piante latifoglie con zolla della specie Carpinus betulus				
		A riportare				923.689,66

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				923.689,66
0		fastigiata in varietà, Cercidiphyllum japonicum in varietà, Davidia involucrata in varietà, Fagus sylvatica in varietà, Fagus sylvatica purpurea, Hibiscus spp, Ligustrum (allevato ad alberello), con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:				
87	Z.10.210.010 0	d - 15 ÷ 16 cm 11		11,000		
		Totale	cad	11,000	205,35	2.258,85
	Z.12.6.020	Pavimentazione in masselli autobloccanti in cls vibrocompresso a doppio strato, a norma UNI 9065 parti I-II-III, compresa l'allettamento con strato di sabbia 3-6 cm, i tagli, gli sfridi e lo spacco a misura dei masselli, la compattazione dei masselli con piastra vibrante, la sigillatura dei giunti con sabbia fine e asciutta, da misurare vuoto per pieno in presenza di chiusini, ostacoli, manufatti etc quanto altro per dare finito				
88	Z.12.6.020	001 Piastra forata per pavimentazioni verdi cm 43x43 Sp.8 cm compattati con piastra vibrante da 400 kg di massa 342,35 - Autobloccanti drenanti		342,350		
		Totale	m²	342,350	43,77	14.984,66
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Sistemazioni esterne				68.016,81
		A riportare				940.933,17

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				940.933,17
	Z.80.1.004	Fornitura e posa di arredo su misura dedicato all'accoglienza all'interno degli asili. Mobili singoli o accoppiati con struttura realizzata con pannello ecologico truciolare nobilitato E1 sp. 18 mm, classe 2 di reazione al fuoco, rivestito con carta melaminica ad alta resistenza all'abrasione. Bordi in ABS sp. 1,5 mm, schiene sp. 10 mm. Frontali realizzati con pannello ecologico truciolare nobilitato E1 sp. 18 mm e rivestiti in entrambi i lati con carta decorativa a base cellulosa a doppio strato impregnata di resina melaminica. Bordi in ABS sp. 1,5 mm. Top in pannello ecologico truciolare nobilitato sp. 18 mm con bordi ABS 1,5 mm. Dimensione e composizione come ai disegni.				
89	Z.80.1.004	001 Mobile comprensivo di attaccapanni dedicato al locale spogliatoio. 100		100,000		
		Totale	cad	100,000	118,59	11.859,00
90	Z.80.1.004	002 Mobile senza anta per atrio 35		35,000		
		Totale	cad	35,000	94,19	3.296,65
91	Z.80.1.004	003 Mobile con anta colore menta per atrio 22		22,000		
		Totale	cad	22,000	113,70	2.501,40
		Totale Subcapitolo: Opere Edili (OG1)/Attrezzature				17.657,05
		Totale Capitolo: Opere Edili (OG1)				958.590,22
		A riportare				958.590,22

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				958.590,22
	01.B02.002	Casseforme di legno.				
92	01.B02.002	001 per opere di fondazione, plinti, travi rovesce				
		- Ciabatta				
		142,70*0,40		57,080		
		12,38*0,40		4,952		
		18,50*0,40		7,400		
		12,38*0,40		4,952		
		10,98*0,40		4,392		
		12,38*0,40		4,952		
		18,50*0,40		7,400		
		12,38*0,40		4,952		
		25,72*0,40		10,288		
		18,70*0,40		7,480		
		26,02*0,40		10,408		
		24,62*0,40		9,848		
		26,02*0,40		10,408		
		18,70*0,40		7,480		
		25,72*0,40		10,288		
		14,60*0,40		5,840		
		21,20*0,40		8,480		
		21,20*0,40		8,480		
		21,80*0,40		8,720		
		20,40*0,40		8,160		
		21,80*0,40		8,720		
		21,20*0,40		8,480		
		9,60*0,40		3,840		
		16,20*0,40		6,480		
		26,29*0,40		10,516		
		19,01*0,40		7,604		
		16,85*0,40		6,740		
		22,40*0,40		8,960		
		18,40*0,40		7,360		
		20,90*0,40		8,360		
		22,50*0,40		9,000		
		22,40*0,40		8,960		
		- Travi				
		139,90*0,85		118,915		
		15,18*0,685		10,398		
		21,30*0,685		14,591		
		15,18*0,685		10,398		
		13,78*0,685		9,439		
		15,18*0,685		10,398		
		21,30*0,685		14,591		
		15,18*0,685		10,398		
		28,52*0,685		19,536		
		21,50*0,685		14,728		
		28,82*0,685		19,742		
		27,42*0,685		18,783		
		28,82*0,685		19,742		
		21,50*0,685		14,728		
		28,62*0,685		19,605		
		17,40*0,685		11,919		
		24,00*0,685		16,440		
		24,00*0,685		16,440		
		24,60*0,685		16,851		
		23,20*0,685		15,892		
		24,60*0,685		16,851		
		24,00*0,685		16,440		
		12,40*0,685		8,494		
		19,00*0,685		13,015		
		29,09*0,685		19,927		
		21,81*0,685		14,940		
		19,65*0,685		13,460		
		25,20*0,685		17,262		
		21,20*0,685		14,522		
		23,70*0,685		16,235		
		25,30*0,685		17,331		
		25,20*0,685		17,262		
		A riportare				958.590,22

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				958.590,22
		- Marciapiede 165,00*0,15		24,750		
		Totale	m ²	911,003	31,95	29.106,55
	01.B04.003	getto in opera di calcestruzzo per opere non strutturali				
93	01.B04.003	002 classe di resistenza caratteristica C12/15 - consistenza S4 395,63*0,60 - Magrone travi rovesce (243,75+32,00)*0,10 - Magrone Marciapiede		237,378 27,575		
		Totale	m ³	264,953	149,05	39.491,24
	01.B04.006	getto in opera di calcestruzzo ordinario, classe di esposizione ambientale XC3, esposto a corrosione da carbonatazione, per ambiente con umidità moderata				
94	01.B04.006	002 classe di resistenza caratteristica C28/35 - consistenza S4 395,63*0,40 - Ciabatta 136,25*1,00 - Travi (243,75+32,00)*0,15 - Marciapiede esterno edificio		158,252 136,250 41,363		
		Totale	m ³	335,865	169,99	57.093,69
95	U.03.05.020. CAM	BARRE IN ACCIAIO B450C RISPONDENTE AI C.A.M. Barre in acciaio, controllato in stabilimento, ad aderenza migliorata B450C per strutture in C.A., fornite e poste in opera. Sono compresi: i tagli, gli sfridi; le legature con filo di ferro ricotto; le eventuali saldature; gli aumenti di trafilatura rispetto ai diametri commerciali, assumendo un peso specifico convenzionale di g/cmc 7,85 e tutti gli oneri relativi ai controlli di legge ove richiesti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Il peso è calcolato secondo l'effettivo sviluppo dei ferri progettato. - Le barre in acciaio devono avere un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale (acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70%; acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 10%. vedi p.2.4.2.5 del D.M. 11/10/2017) - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al p.2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). (158,252+136,25)*65 - Travi rovesce		19.142,630		
		Totale	Kq	19.142,630	1,58	30.245,36
96	U.03.05.030. CAM	RETE IN ACCIAIO ELETTROSALDATA RISPONDENTE AI C.A.M. Rete in acciaio elettrosaldato a maglia quadrata di qualsiasi diametro, fornita e posta in opera. Sono compresi: il taglio; la sagomatura; la piegatura della rete; le legature con filo di ferro ricotto e gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. - La rete deve avere un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale (acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70%; acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 10% - vedi p.2.4.2.5 del D.M. 11/10/2017) - Nei componenti, parti o materiali usati, non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi e sostanze di cui al p.2.4.1.3 del D.M. 11/10/2017 (sostanze pericolose). 2*(243,75+32,00)*2,07*1,10 - Marciapiede esterno edificio		1.255,766		
		Totale	kg	1.255,766	1,74	2.185,03
	U.05.01.050	SOLAIO IN LASTRE AUTOPORTANTI TIPO ALVEOLARE. Solaio piano o inclinato in piastre prefabbricate autoportanti di tipo alveolare in calcestruzzo armato precompresso a fili aderenti realizzato in stabilimento con procedimento di				
		A riportare				1.116.712,09

N.	Codice	Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	UM	Quantità	Prezzo	Importo
		Riporto				1.116.712,09
97	U.05.01.050	02				
		<p>estrusione, aventi una larghezza modulare di cm 120, ad intradosso finito come da getto contro cassero metallico. Sono compresi: la rasatura all'intradosso; le armature integrative; i getti di completamento in calcestruzzo; l'esecuzione di fori agli estremi degli alveoli della lastra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato per la superficie effettiva al netto degli appoggi.</p> <p>Spessore da cm 25-28 (sovraccarico totale massimo 600 Kg/mq). 925,94 - Solaio a terra</p>				
		Totale	mq	925,940	99,48	92.112,51
		Totale Subcapitolo: Strutture (OG1)/Fondazioni				250.234,38
		A riportare				1.208.824,60